



ISTITUTO MARCO POLO
LICEI PARITARI - BRESCIA

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CON OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE**

A.S. 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V B

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26 marzo 2026, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come documento ufficiale per la Commissione d'Esame.

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	3
Elenco degli alunni	4
Presentazione della classe	5
Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale	6
Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale con potenziamento sportivo	9
Obiettivi formativi prioritari	11
Percorso formativo	13
Verifica e valutazione degli apprendimenti	14
Attività di recupero e potenziamento	15
Tabella di corrispondenza tra livelli, voti, giudizi, descrittori/indicatori	16
Criteri di valutazione della condotta per le classi del Triennio	18
Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	20
Formazione Scuola - Lavoro	21
Progetto CLIL	23
Educazione Civica	24
Attività extracurricolari e di orientamento formativo	25
Alunni con Bisogni Educativi Speciali	26
Criteri e materiali per le simulazioni delle prove d'esame	27
Criteri di ammissione	28
Scheda per singola materia: Lingua e Letteratura Italiana	29
Scheda per singola materia: Lingua e Cultura straniera - 1 Inglese	38
Scheda per singola materia: Lingua e Cultura straniera - 2 Spagnolo	42
Scheda per singola materia: Lingua e Cultura straniera - 2 Francese	46
Scheda per singola materia: Storia	51
Scheda per singola materia: Filosofia	55
Scheda per singola materia: Diritto ed Economia Politica	59
Scheda per singola materia: Scienze Umane	70
Scheda per singola materia: Matematica	78
Scheda per singola materia: Fisica	82
Scheda per singola materia: Storia dell'Arte	85
Scheda per singola materia: Scienze Motorie e Sportive	90
Allegati (Riepilogo argomenti di Educazione Civica; simulazione prima prova con relative griglie di valutazione; simulazione seconda prova con relative griglie di valutazione)	92

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Zubani Giacomo	Zubani Giacomo	Manini Alessandra
Lingua e cultura inglese	Griess Giuliana	Griess Giuliana	Griess Giuliana
Lingua e cultura straniera 2 - Spagnolo	Griess Giuliana	Griess Giuliana	Griess Giuliana
Lingua e cultura straniera 2 - Francese	Gavazzi Anna	Turriceni Maria	Zamboni Marta
Storia	Di Nicola Roberta	Trapletti Fausto	Trapletti Fausto
Filosofia	Di Nicola Roberta	Trapletti Fausto	Trapletti Fausto
Diritto ed Economia Politica	Rizzotti Luca	Garatti Francesca	Garatti Francesca
Scienze Umane	Zampieri Claudia	Zampieri Claudia	Zampieri Claudia
Matematica	Mometti Alberto	Serioli Marisa	Serioli Marisa
Fisica	Mometti Alberto	Mometti Alberto	Serioli Marisa
Storia dell'Arte	Viani Roberto	Remondina Elisa	Remondina Elisa
Scienze Motorie e Sportive	Tiraboschi Pierpaolo	Tiraboschi Pierpaolo	Tiraboschi Pierpaolo
Sostegno	Antonelli Chiara	Preseglio Carlotta	Minessi Sebastian

Coordinatrice Didattica: Prof.ssa Lucia Comparcini

ELENCO DEGLI ALUNNI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta B del Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale è composta da 25 alunni, 13 maschi e 12 femmine, appartenenti tutti alla classe quarta B dell'anno scolastico precedente. Cinque alunni/e seguono il francese come seconda lingua straniera e i restanti 20 lo spagnolo. I primi quattro anni, undici di loro hanno frequentato il corso con potenziamento sportivo. All'interno della classe nove alunni/e presentano un Bisogno Educativo Speciale.

La classe si può idealmente suddividere in tre sottogruppi. Il primo gruppo si compone di un piccolo numero di studenti dotati di una buona motivazione allo studio e di un altrettanto buon livello di preparazione. L'impegno dimostrato da questi studenti è stato costante e più che soddisfacente essendo loro in grado di padroneggiare, con competenza e sicurezza, le tematiche delle varie discipline. Tali studenti hanno acquisito, nel corso dell'anno, una crescente autonomia rispetto alle abilità di studio e alla manipolazione delle conoscenze, dimostrando la necessaria plasticità e flessibilità con cui doversi necessariamente approcciare ai contenuti didattici proposti. Il secondo gruppo, rappresentato da un numero maggiore di alunni, si caratterizza da un livello di preparazione discreto. Questo è stato possibile grazie all'impegno dimostrato ed alla volontà di affrontare, con intenzioni positive, le difficoltà che si riscontravano *in itinere*. Infine, il terzo gruppo è rappresentato da un esiguo numero di studenti che si sono impegnati in maniera discontinua, superficiale e poco consapevole, raggiungendo risultati, nel complesso, sufficienti. È doveroso sottolineare, tuttavia, come ogni studente, nell'ambito del personale percorso scolastico e delle proprie capacità e attitudini, abbia dimostrato un graduale processo di crescita e maturazione. Oggetto dell'intervento formativo generale è stato lo sviluppo della personalità dei singoli studenti in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa e relazionale. A tal proposito, il corpo docente ha indirizzato il proprio lavoro verso le esigenze di ogni alunno, secondo il piano dell'offerta formativa. Le valutazioni finali hanno tenuto conto del livello di partenza, dei progressi raggiunti, della motivazione e della partecipazione al dialogo educativo.

I rapporti con le famiglie sono stati assidui e costanti, avvenuti a distanza, durante l'ora di ricevimento settimanale individuale, e in presenza, nei due pomeriggi di colloqui generali. Le relazioni scuola-famiglia, all'insegna del rispetto reciproco e di un'adequata collaborazione dei percorsi e delle decisioni, hanno consentito ai docenti di svolgere, in modo sereno e responsabile, il loro lavoro.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale nasce nel settembre 2010 grazie alla possibilità che la legge sull'autonomia scolastica offre agli Istituti e, in particolare, a quella di modificare il quantitativo orario delle materie curriculari di un tragitto tradizionale pari al 20% delle ore per anno scolastico ed a quella sulla flessibilità.

Descrizione del corso

Durata: 5 anni.

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni, permettendo l'accesso a tutte le facoltà universitarie. È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Come da DPR 89/2010:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Opzione economico - sociale

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico - sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore;
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Aver acquisito, in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE

Attività e insegnamenti	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 1 - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	4
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Attività alternative	1	1	1	1	/
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Classe 1°: Psicologia;
 Classe 2°: Psicologia e Metodologia della Ricerca;
 Classe 3°: Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca;
 Classe 4°: Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca;
 Classe 5°: Sociologia e Metodologia della Ricerca.

** Con Informatica nel Primo Biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

Il Liceo delle Scienze Umane opzione economico - sociale con potenziamento sportivo nasce come risposta all'interesse della pubblica opinione, notevolmente aumentato in questi ultimi anni, nei confronti del benessere e del movimento. Infatti, lo sviluppo della motricità svolge un ruolo importante nella vita di ogni uomo ed in particolar modo dell'adolescente, in quanto lo educa alla gestione autonoma delle attività sportive e lo porta al riconoscimento dell'importanza del movimento per il proprio benessere psicofisico.

L'attività sportiva ad alto livello esiste oggi come esisteva nel passato; quello che invece è molto più ampio è lo sport giovanile amatoriale: oggi si fa sport per restare in forma, per divertimento, per fare gruppo. La scuola, che è il principale centro di formazione della nostra società, deve dunque farsi carico di queste attese e fornire strumenti di conoscenza sui processi che caratterizzano la crescita della persona e favorire esperienze finalizzate allo sviluppo consapevole di abilità e capacità motorie e relazionali.

Nel corso degli anni, gli studenti hanno affrontato diverse discipline sportive (vedere tabella sotto riportata) con l'obiettivo di acquisire competenze specifiche e di cogliere i valori caratterizzanti la pratica dello sport: rispetto delle regole, abitudine alla fatica e sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo. A completamento di questa scelta didattica, gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a stage dedicati a specifiche discipline (sci, vela, escursionismo alpino, beach volley) ed hanno approfondito tematiche riferite all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano.

Il Liceo con potenziamento sportivo consente allo studente di acquisire competenze specifiche nell'ambito di molte discipline sportive e di ottenere riconoscimenti federali come brevetti di nuoto, di accompagnatore subacqueo, ecc.

AREA SPORTIVA	Non oltre il 20% del monte ore mensile annuo
----------------------	---

L'attività di carattere sportivo comprende due momenti:

- 1) Area curriculare
- 2) Stage sportivi

L'**area curriculare** si svolge durante la normale settimana scolastica ed è mediamente composta da sei ore settimanali (4 ore di attività sportiva e 2 ore di scienze motorie) divise in tre gruppi da due ore. Essa è obbligatoria e soggetta a valutazione

1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO
--------	--------	--------	--------

TEORIA	AEROBICA	SQUASH	PALLACANESTRO
ATLETICA	ATLETICA	ATLETICA	BEACH VOLLEY
BIKE	BIKE	BASKET	ATLETICA
JUDO	JUDO	GINNASTICA	CALCIO
AEROBICA	TEORIA	NUOTO	GINNASTICA
PALLAVOLO	PALLAVOLO	TEORIA	PERCORSO VITA
TENNIS TAVOLO	POTENZIAMENTO	PALLAVOLO	BASEBALL
POTENZIAMENTO	PERCORSO VITA	PALLAMANO	PALLAVOLO
RUGBY	RUGBY	POTENZIAMENTO	POTENZIAMENTO
PALLAMANO	TIRO CON L'ARCO	RUGBY	PALLAMANO
SQUASH	PALLAMANO	CALCIO	RUGBY
PALLACANESTRO	TENNIS	TENNIS TAVOLO	TEORIA
PERCORSO VITA	BADMINTON	PERCORSO VITA	
CALCIO	CALCIO	BADMINTON	
TIRO CON L'ARCO	PALLACANESTRO		
GINNASTICA	GINNASTICA		

Gli **stage sportivi** sono attività di approfondimento di alcuni sport specifici e hanno la durata di più giorni. Essi non sono obbligatori e non sono soggetti a valutazione.

Stages facoltativi	
1° anno	Vela
2° anno	Snowboard o sci
3° anno	Escursionismo alpino
4° anno	Beach Volley

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di educazione di autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- Definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutti gli alunni, in base alle caratteristiche e alle capacità personali, debbono:

- Sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente;
- Saper capire un testo individuando i punti focali;
- Saper procedere in modo analitico nello studio;
- Acquisire capacità di sintesi;
- Saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Saper documentare il proprio lavoro.

È importante sottolineare la comune presenza, in tutti i percorsi formativi, degli aspetti che ne caratterizzano i diversi approcci conoscitivi e che interessano, seppur in modi diversi, tutte le discipline:

- Funzionalità comunicativa;
- Creatività
- Storicità;
- Problematicità;
- Criticità;
- Operatività;
- Progettualità
- Presenza, in tutte le discipline, di una dimensione culturale fondata su solide basi epistemologiche: oggetto - linguaggio - metodo.

È verso questi obiettivi di apprendimento, relativi a conoscenze - competenze - abilità che devono essere finalizzate le singole discipline e le diverse aree disciplinari.

PERCORSO FORMATIVO

STRATEGIE METODOLOGICHE

- Somministrazione, all'inizio dell'anno scolastico, di "test di ingresso" al fine di evidenziare eventuali lacune o disparità di preparazione tra studente e studente e progettare, quindi, gli strumenti didattici, necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza;
- Corretto utilizzo degli strumenti di verifica: a tal fine saranno adeguatamente considerate sia le prove orali che quelle scritte, ma la verifica dovrà essere estesa anche alle attività di laboratorio, ai compiti svolti a casa ed alla frequenza;
- Giusta valutazione della partecipazione intesa come capacità, da parte dello studente, di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo con piena disponibilità a collaborare sia con i docenti che con i compagni;
- Adeguata considerazione della responsabilità degli studenti e nello specifico dell'impegno degli alunni nell'adempimento dei loro doveri, del metodo di studio utilizzato come capacità di organizzare il loro lavoro, del profilo conseguito con relativa analisi degli obiettivi cognitivi da loro raggiunti.

Si sottolinea come i docenti, in relazione ai bisogni della classe e alle finalità delle singole discipline, abbiano privilegiato le strategie operative e gli strumenti didattici ritenuti maggiormente funzionali per un corretto apprendimento e per un adeguato conseguimento degli obiettivi stabiliti.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE NELLA CLASSE QUINTA

Per quanto concerne la metodologia didattica proposta dai docenti, la finalità del percorso di quinta liceo, come anche riportato nella Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 (Articolo 22 comma 1), è stato finalizzato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle diverse discipline, stimolando negli studenti la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, argomentando altresì con analisi personali e giudizio critico.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Uno degli obiettivi da sempre perseguiti dall'Istituto "Marco Polo" è di cercare di conseguire il maggior grado possibile di obiettività e trasparenza nel processo di formazione dei giudizi e dei voti per gli alunni, sia nelle valutazioni periodiche che in quelle finali. A tal proposito, il corpo docenti è fermamente convinto che la corretta formulazione dei voti e dei giudizi, unitamente ad una tempestiva comunicazione dei risultati alle famiglie e agli alunni stessi, costituisce uno sprone al far bene e favorisce la capacità di autovalutazione.

Nella formulazione dei giudizi relativi al profitto si tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

In caso di risultati negativi, i docenti ne diagnosticano le cause e ne suggeriscono i relativi rimedi.

Inoltre, si dà importanza alla proposta del voto di condotta che è primariamente formulato dal docente che, nella classe, ha il maggior numero di ore e, quindi, conosce meglio l'allievo. In sede di scrutinio, la decisione definitiva sulla valutazione della condotta, viene presa dall'intero Consiglio di Classe.

La condotta dei singoli alunni tiene conto della frequenza, del comportamento con i docenti e con i pari, dell'attenzione in classe e degli eventuali provvedimenti disciplinari.

Nelle valutazioni periodiche e finali viene applicata la griglia che segue che è adottata, più o meno nella stessa formulazione, da quasi tutti gli Istituti di Brescia e Provincia. Inoltre, si utilizza la scala docimologica nell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che in sede di scrutinio, così come disposto dalle annuali ordinanze sugli scrutini e sugli esami.

Per l'Anno Scolastico 2025/2026, il Collegio Docenti ha deliberato, all'unanimità, di adottare il "periodo unico" che consente una migliore e più distesa calendarizzazione delle interrogazioni e delle prove di verifica da parte degli insegnanti ed uno studio più continuo e costante da parte degli studenti. L'obiettivo è quello di favorire l'apprendimento e la crescita degli alunni, senza l'ansia e lo stress che possono derivare dalla valutazione.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono state opportunamente diversificate in relazione ai nuclei tematici analizzati nelle singole discipline e agli obiettivi, esplicitati in termini di conoscenze, abilità e competenze, individuati in sede di programmazione annuale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività in esame sono organizzate, all'interno dell'Istituto, attraverso le seguenti modalità, ritenute idonee a perseguire da un lato il recupero degli alunni che evidenziano, lungo il percorso didattico, situazioni di difficoltà, dall'altro a valorizzazione di eventuali eccellenze scolastiche:

- Corsi di recupero tenuti dal docente della classe o da altro docente dell'Istituto in orario extracurriculare;
- Recupero *in itinere* in orario curriculare, deliberati dal Consiglio di Classe ed inseriti nella progettazione didattica, attuati mediante attività in classe eventualmente integrate da lavoro domestico aggiuntivo;
- Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze attraverso corsi di lingue e certificazioni linguistiche, stage all'estero, attività di orientamento, conferenze, progetti di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa, progetti sportivi e culturali, ecc.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI, VOTI, GIUDIZI, DESCRITTORI/INDICATORI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente griglia di valutazione individuando, al suo interno, gli indicatori/descrittori ritenuti più idonei a monitorare i risultati di apprendimento degli allievi.

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SUL LIVELLO DI PREPARAZIONE	DESCRITTORI - INDICATORI
7	9 - 10	OTTIMO	L'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e fortemente motivato durante le lezioni in classe. Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e rielabora in modo personale i contenuti acquisiti. È in grado di risolvere problemi complessi e sa affrontare problemi nuovi con un apporto personale e critico. Possiede conoscenze complete ed approfondite ed è in grado di svolgere lavori di analisi e sintesi esaustivi ed organici, frutto di ottime conoscenze, competenze e abilità. Si esprime in modo fluido, articolato e organico con padronanza terminologica e ricchezza lessicale.
6	8	BUONO	L'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e motivato durante le lezioni in classe. È in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e rielabora in modo personale i contenuti acquisiti sapendo risolvere problemi complessi. Possiede conoscenze complete e approfondite, esprimendosi in modo fluido, articolato e organico, con padronanza metodologica e ricchezza lessicale.
5	7	DISCRETO	L'alunno è costante nello svolgimento dei compiti ed è coinvolto positivamente nello svolgimento delle lezioni. Rielabora in modo sintetico i contenuti acquisiti e sa collegare con sicurezza le nozioni di una stessa disciplina. Possiede conoscenze discretamente complete ed approfondite utilizzando un linguaggio corretto.

4	6	SUFFICIENTE	L'alunno solitamente svolge i compiti assegnati ed è sufficientemente attento al lavoro svolto in classe. È in grado di applicare le conoscenze acquisite e di lavorare in modo sufficiente anche se non approfondito. Coglie il significato ed analizza correttamente semplici informazioni utilizzando un linguaggio semplice ma complessivamente corretto.
3	5	INSUFFICIENTE	L'alunno non sempre svolge i compiti assegnati e talvolta si distrae in classe. È parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle. Conosce i contenuti e le procedure in modo parziale esprimendosi con un lessico non del tutto appropriato, applicando le minime conoscenze con errori piuttosto gravi.
2	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra disinteresse alle proposte didattiche. Non sempre è capace di sostenere prove, come non sempre svolge i compiti assegnati. Non è in grado di organizzare il proprio lavoro e presenta conoscenze lacunose. L'acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravi lacune contenutistiche, grammaticali e sintattiche. Manca di un lessico appropriato e specifico ed espone i contenuti in modo disarticolato.
1	3	PRESSOCHÈ NULLO O NULLO	L'alunno dimostra disinteresse totale alle proposte didattiche ed è incapace di sostenere prove e non svolge i compiti assegnati. Non è in grado di organizzare il proprio lavoro e le conoscenze sono pressoché nulle. L'acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravissime lacune conoscitive, grammaticali e sintattiche mancando totalmente di un lessico appropriato e specifico ed esponendo i contenuti senza coerenza ed in modo disarticolato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

La griglia di corrispondenza voto-descrittore della condotta è comune a tutte le classi del Triennio dell'Istituto ed è stata deliberata dal Collegio dei Docenti.

VOTO	DESCRIPTORI - INDICATORI
10	Lo studente si è sempre comportato in modo corretto e responsabile. Ha rispettato puntualmente le scadenze del lavoro assegnato ed ha partecipato con interesse all'attività didattica. È stato collaborativo con docenti, compagni e tutto il personale della scuola. Ha mostrato sensibilità ed attenzione verso i compagni maggiormente in difficoltà ed ha partecipato propositivamente ad attività extrascolastiche.
9	Lo studente ha partecipato alla vita scolastica mantenendo un comportamento corretto e responsabile. Ha rispettato puntualmente le scadenze del lavoro assegnato ed ha partecipato con attenzione all'attività didattica. Si è rapportato correttamente con compagni e docenti ed è stato rispettoso dei ruoli di tutto il personale della scuola.
8	Lo studente ha partecipato all'attività didattica mantenendo un comportamento generalmente corretto. Ha eseguito i compiti e portato a termine le attività richieste con sostanziale continuità. Si è rapportato correttamente con compagni, i docenti e il personale della scuola e, se ha ricevuto annotazioni sul registro riguardanti comportamenti non adeguati, ha dimostrato di aver riflettuto sul proprio operato e migliorato il comportamento.
7	Lo studente ha mostrato difficoltà a partecipare all'attività didattica in modo attivo evidenziando un interesse non costante. Non ha talvolta svolto il lavoro assegnato e rispettato le scadenze. Il rapporto con i compagni, i docenti ed il personale della scuola non è sempre stato collaborativo. Ha effettuato numerose assenze, ritardi e se ha ricevuto note disciplinari ha mostrato di aver riflettuto sul proprio operato e intrapreso un percorso di miglioramento.
6	Lo studente ha dimostrato un interesse discontinuo nei confronti delle attività proposte e non ha svolto il lavoro assegnato. Ha effettuato numerose assenze, ritardi ed il suo rapporto con i compagni, i docenti ed il personale della scuola non è sempre

	stato collaborativo. Ha ricevuto annotazioni sul registro riguardanti comportamenti non adeguati e note disciplinari la cui conseguenza è stata l'allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivo inferiore o uguale a 15 giorni.
5	Lo studente ha violato più volte il regolamento di Istituto. Non ha svolto il lavoro assegnato e ha sempre tenuto un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, docenti e personale della scuola. Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche. Ha ricevuto note disciplinari ed è stato allontanato dalla scuola per un periodo complessivo superiore a 15 giorni.

La griglia sopra riportata è stata elaborata in riferimento alle norme in materia:

- a) DPR 249 DEL 24.06.1998 *“Statuto delle studentesse e degli studenti”* e sue modificazioni;
- b) Legge 169 del 30.10.2008 *“disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”* che introduce l'insegnamento di *“Cittadinanza e Costituzione”*, l'indicazione della condotta con assegnazione di voto nelle scuole di ogni ordine e grado, l'automatica *“non ammissione alla classe successiva”* nel caso di voto di condotta inferiore a sei decimi;
- c) DPR 122 del 22.06.2009 *“regolamento per la valutazione degli alunni”* dove si ribadisce l'automatica *“non ammissione alla classe successiva”* nel caso di voto di condotta inferiore a sei decimi.

In ottemperanza alle modificazioni del decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, all'articolo 13, comma 2, lettera d), si precisa che:

- a) dopo il primo periodo è inserito il seguente: *«Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;*
- b) è aggiunto, infine, il seguente periodo: *«Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi».*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici, attribuiti negli ultimi tre anni di corso, sono stati introdotti per rendere gli Esami di Maturità più obiettivi nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica degli alunni. In applicazione dell'O.M. N. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe provvede all'attribuzione dei crediti ai sensi dell'art. 15 Dlgs, 62/2017 fino ad un massimo di quaranta punti, di cui 12 per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta. Il Consiglio di Classe ha altresì attribuito i punti di credito, all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

Gli elementi di valutazione che concorrono a formare il credito scolastico degli alunni sono:

- Media dei voti conseguiti al termine dello scrutinio finale;
- Considerazione sulla frequenza scolastica;
- Rendimento, interesse, impegno e partecipazione al dialogo didattico - educativo;
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola.

Per l'attribuzione del credito formativo del quinto anno, viene riportata la tabella A del Decreto Legislativo 62 del 2017, come modificato dalla legge 108 del 2018.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza alle modificazioni del decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente 2 - bis: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

I percorsi di Formazione Scuola - lavoro (ex PCTO), per essere efficaci, richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da parte della scuola e degli studenti stessi. Come viene riportato nelle Linee Guida fornite dal MIUR nel 2019 "I percorsi FSL possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica".

I percorsi FSL coerenti con il percorso scolastico afferente al Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale "Marco Polo" anche a potenziamento sportivo, possono rientrare nei seguenti ambiti:

- Attività sportiva di alto livello;
- Attività di assistenza nei centri sportivi, centri estivi, scuole dell'infanzia, asili nido;
- Attività svolte nei comuni e/o in strutture pubbliche quali biblioteche, musei, archivi, procura della Repubblica (tribunale dei minori, questura), ecc.;
- Attività in aziende (non familiari) quali ad esempio: affiancamento ai responsabili delle risorse umane o agli impiegati nell'amministrazione o contabilità;
- Qualunque attività che abbia un collegamento evidente con le discipline caratterizzanti il percorso di studi quali Scienze Umane e Diritto ed Economia Politica.

I percorsi FSL comprendono, inoltre, una serie di attività di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro aventi lo scopo di accrescere la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future. Pertanto, negli ultimi anni, il Liceo Marco Polo si è attivato nella realizzazione di Project Work (PW) costruiti in collaborazione con diversi Enti operanti nel territorio nazionale e locale, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze insite nel percorso di studi delle Scienze Umane, del Diritto e dell'Economia Politica.

In base alle disposizioni della Legge 107 del 13 luglio 2015, integrate dall'art. 1 c. 784 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, gli studenti dei Licei devono svolgere, nel secondo biennio e nel quinto anno, un monte ore complessivo che sia almeno di 90 ore.

Inoltre, in ottemperanza del D.lgs. 81/2008, gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini curriculari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L. 107/15.

La classe quinta B, nel triennio 2023 - 2026, nell'ambito delle attività di FSL, ex PCTO, ha effettuato quanto segue:

CLASSE	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO
3 B A.S. 2023-2024	- Completamento percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte specifica ed integrazione della parte generale per studenti provenienti da altri Istituti; - Project work in collaborazione con Aid - Associazione Dislessia Italiana - comprendente una parte teorica in classe ed una parte specifica effettuata durante il periodo estivo dagli alunni interessati al progetto; - Attività in Enti e/o Associazioni del territorio in conformità alla normativa vigente ed al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale con potenziamento Sportivo e Linguistico; - Partecipazione agli eventi <i>Smart Future Academy</i>.
4 B A.S. 2024-2025	- Completamento percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - parte specifica e integrazione della parte generale per studenti provenienti da altri Istituti; - Attività in Enti e/o Associazioni del territorio in conformità alla normativa vigente ed al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale con potenziamento Sportivo e Linguistico; - Project work in collaborazione con FOBAP- SFA comprendente una parte teorica in classe ed una parte specifica effettuata durante il periodo estivo dagli alunni interessati al progetto. - Partecipazione agli eventi <i>Smart Future Academy</i>.
5 B A.S. 2025-2026	- Attività in Enti e/o Associazioni del territorio in conformità alla normativa vigente e al percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico-Sociale con potenziamento Sportivo e Linguistico.

In riferimento all'organizzazione della FSL, il Consiglio di Classe rimanda alle LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Infine, per il dettaglio delle attività del singolo studente, si rimanda alla relativa documentazione.

PROGETTO CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". A tal proposito, nel corso degli anni, il Miur ha fornito alle scuole linee guida e modalità operative per introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014).

Per la classe quinta B del Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico - sociale, la disciplina non linguistica coinvolta nel progetto CLIL è Scienze Umane poiché le tematiche trattate si prestano ad un loro approfondimento anche in Lingua Inglese.

Per gli argomenti e le metodologie didattiche si veda la relativa scheda docente di Lingua e Cultura Inglese.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, prevedono l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo il principio della trasversalità in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

L'insegnamento interdisciplinare della disciplina è regolato dalle linee guida contenute nel Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. In riferimento al D.M. vengono richiesti "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi specifici di apprendimento".

È previsto un numero minimo di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il Consiglio di classe, in coerenza con i traguardi delineati nel PTOF e con le relative Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ha trattato tematiche attinenti ai nuclei concettuali quali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per gli argomenti trattati si veda la tabella riassuntiva in allegato e le schede delle singole materie.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe quinta B ha partecipato ad alcune attività extracurricolari ed interdisciplinari proposte dai docenti del Consiglio di Classe. Inoltre, i moduli curriculari di Orientamento di 30 ore, in ottemperanza all'attuazione delle *Linee guida* per l'Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328), sono stati articolati attraverso una progettazione dell'attività didattica per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Attività quali:

- Conferenza online con esperto “Quale economia per quale etica?” con Carlo Cottarelli e Ferruccio de Bortoli;
- Conferenza online con esperto “Gaza: e ora?”;
- Incontro con ITS Machina Lonati;
- Iniziativa “Domani lavoro” presso Brixia Forum di Brescia;
- Job e Orienta – Salone Orientamento, Scuola, Formazione, Lavoro presso Fiera di Verona;
- Videoconferenza “Viaggio della Memoria 2026” – Visita guidata online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau;
- Da lunedì 26 gennaio a venerdì 30 gennaio 2026: settimana di orientamento con Edoomark – impresa benefit che si occupa di affiancare i giovani nella transizione scuola – lavoro;
- Viaggio di istruzione a Berlino;
- Incontro progetto “Tutti in TRAP – Try Replacing Addiction with Prevention” dell'ASST Spedali Civili di Brescia volto a prevenire e contrastare le dipendenze comportamentali e le dipendenze da sostanze nelle nuove generazioni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La presenza, nelle varie classi, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ha comportato, da parte dei Consigli di Classe, l'adeguamento a quanto previsto dalla normativa vigente.

All'interno dell'Istituto "Marco Polo", la Dott.ssa Ivana Scaroni ricopre il ruolo di Referente BES e coadiuva i Consigli di Classe e i G.L.O. nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). A tal fine e per far sì che sia di supporto per ogni pratica inclusiva, gli alunni con un Bisogno Educativo Speciale vengono indirizzati, con la rispettiva famiglia, ad un colloquio con la Referente.

Dopo aver esaminato la documentazione ed aver ascoltato la famiglia e lo studente, viene redatto il PDP, che, attenendosi alla normativa vigente, individua:

- dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo (o bisogno educativo);
- attività didattiche individualizzate e/o personalizzate;
- strumenti compensativi e/o misure dispensative;
- criteri di verifica e di valutazione.

Nel caso di studenti con disabilità, il G.L.O. redige il PEI seguendo il modello ministeriale, previsto da norma.

Ogni alunno con BES verrà presentato alla Commissione dell'Esame di Maturità attraverso apposita relazione della Dott.ssa Ivana Scaroni ed allo specifico PDP/PEI contenente tutte le informazioni necessarie per permettere lo svolgimento dell'Esame in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Inoltre, in osservanza al DM 43/2023, il Consiglio di Classe ha redatto il Piano Formativo Personalizzato (PFP) per studenti - atleti di alto livello.

Per chiari motivi di privacy, in questo Documento non vengono citati i nominativi di eventuali alunni con BES o con PFP presenti nella classe, rimandando, per le informazioni specifiche, al fascicolo personale del singolo candidato.

Nella classe quinta B nove studenti presentano un Bisogno Educativo Speciale.

CRITERI E MATERIALI PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione	Data	Durata
Prima Prova Scritta: Lingua e Letteratura Italiana	Mercoledì 15 aprile 2026	6 ore
Seconda Prova Scritta: Diritto ed Economia Politica	Martedì 21 aprile 2026	6 ore
Colloquio orale (opzionale)	Fine Maggio/Inizio Giugno	

Per le Simulazioni di Prima e Seconda Prova scritta vedere allegati.

CRITERI DI AMMISSIONE

Giudizio di ammissione

Attenendosi alle disposizioni ministeriali dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe ha formulato, per ciascun alunno della classe quinta B, un giudizio di ammissione/non ammissione all'Esame stesso, di cui sotto viene riportata la versione standard:

*Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026,
il candidato _____*

ha acquisito/non ha acquisito le conoscenze e possiede/non possiede le competenze necessarie per sostenere l'Esame di Maturità. Ha/non ha altresì maturato le capacità critiche ed espressive che lo rendono/non lo rendono idoneo ad elaborare argomentazioni sia in forma scritta che in forma orale. Ha colmato/non ha colmato i debiti formativi e le lacune pregresse e ha ottenuto/non ha ottenuto un giudizio positivo nelle discipline dell'ultimo anno di corso (vengono indicate le discipline con esito negativo). La presenza in classe è/non è stata costante, la partecipazione attiva/non attiva ed il comportamento corretto/scorretto.

Dopo attenta discussione, tenuto conto di quanto indicato sopra, Il Consiglio di Classe esprime/non esprime un giudizio favorevole per l'ammissione del candidato all'Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026 che valuta in maniera sintetica: non sufficiente - migliorata ma non del tutto sufficiente - sufficiente - discreta - buona - distinta - ottima

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Alessandra Manini

Presentazione della classe

L'attuale classe V sez.B, composta da 25 studenti (13 maschi e 12 femmine) è stata affidata alla scrivente all'inizio del corrente anno scolastico. La classe ha palesato sin dalle prime interlocuzioni un bagaglio pregresso caratterizzato da lacunosità non trascurabili in particolare per quanto riguarda la produzione scritta. Tale scenario ha reso improcrastinabile un'opera di chiarimento metodologico per l'approccio alla Prima Prova con le relative tipologie. Il corpo classe ha reagito alle sollecitazioni didattiche con una marcata eterogeneità, infatti la consapevolezza intellettuale correlata all'esame di Maturità è stata recepita con solerzia da un piccolo gruppo e si è assistito a una metabolizzazione asincrona delle responsabilità, infatti, il gruppo a cui si fa riferimento ha sempre mantenuto costante l'attenzione e l'impegno durante le lezioni, sviluppando anche una sufficiente criticità nell'approccio al testo poetico. Altri hanno manifestato una persistente refrattarietà, permanendo in una condizione di stasi operativa declinando partecipazione, impegno e puntualità nelle prove di valutazione. L'interesse verso la disciplina pertanto si è configurato come episodico e discontinuo. Si ribadisce come faccia eccezione un'esigua minoranza di alunni e alunne che, con encomiabile costanza, ha intessuto un dialogo fertile e proattivo, dimostrando una spiccata propensione alla trasversalità del sapere e alla sintesi critica tra i diversi ambiti disciplinari. Le attività proposte, siano esse declinate in forma individuale o attraverso i canoni del cooperative learning, hanno funto da cartina di tornasole per la maturità dei singoli. Per contro, una porzione non marginale ha inteso l'adempimento come mero esercizio formale, espletando le consegne con un'adesione puramente estrinseca, priva di quel contributo euristico e di quella responsabilità personale che il grado di istruzione richiederebbe. Sotto il profilo disciplinare, la classe si è dimostrata rispettosa, per questo non si ravvisano atteggiamenti di aperta indisciplinazione, quanto piuttosto una latente demotivazione. Il rapporto con la docente si è strutturato secondo i binari di una collaborazione saltuaria, improntata a una reciproca onestà intellettuale. In particolare nei momenti meno formali la classe si è sempre dimostrata disponibile al dialogo e al confronto sulle tematiche più svariate, in particolare quelle correlate all'attualità che hanno avuto modo di concretizzarsi nel percorso di Educazione Civica, in questo frangente si sottolinea un dialogo vivace.

Testo adottato:

- “Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Vol. 2: Dal Seicento al primo Ottocento”
- Libro di testo “Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Vol. 3A-3B: Il secondo Ottocento e il primo Novecento-Dal Novecento a oggi”
- Libro di testo “Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo. Con Divina Commedia. Antologia. Per le Scuole superiori”

Obiettivi:

- Consolidare la padronanza della lingua italiana, sia nella produzione orale sia scritta
- Utilizzare un lessico appropriato e strutture grammaticali corrette ed efficaci
- Conoscere autori, opere e movimenti fondamentali della letteratura italiana, collocandoli nel contesto storico-culturale
- Sviluppare capacità di analisi, comprensione e interpretazione dei testi letterari
- Riconoscere temi, strutture e caratteristiche stilistiche delle opere
- Potenziare il pensiero critico e la capacità di elaborare riflessioni personali motivate
- Stabilire collegamenti tra testi, autori, periodi storici e altre discipline
- Promuovere l’interesse per la lettura come esperienza formativa e personale
- Acquisire consapevolezza del patrimonio culturale e letterario italiano

Competenze:

- Comprendere testi orali e scritti di diversa tipologia, cogliendone contenuti espliciti e impliciti
- Esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia oralmente sia per iscritto
- Analizzare testi letterari e non letterari, individuandone temi, linguaggio e caratteristiche stilistiche
- Interpretare i testi sviluppando riflessioni personali e giudizi critici motivati
- Contestualizzare autori e opere nel loro periodo storico e culturale
- Stabilire collegamenti tra contenuti letterari e altre discipline o ambiti di esperienza
- Utilizzare in modo consapevole il lessico e i registri linguistici
- Partecipare in modo pertinente al dialogo educativo, intervenendo con contributi coerenti e argomentati

Metodologie didattiche e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Mappe concettuali costruite in cooperative learning
- Utilizzo di presentazioni in Power-Point, Canva e materiali audio-video.
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo.
- Fotocopie/allegati di testo forniti dall'insegnante.
- Libro di testo adottato

Strategie di recupero adottate:

Interrogazioni mirate o verifiche in forma scritta, finalizzate a consentire agli studenti il recupero e il consolidamento degli argomenti per i quali non avevano ancora raggiunto gli obiettivi didattici prefissati.

Tipologia delle verifiche:

- Le verifiche scritte sono state proposte sia nella forma del tema, in linea con la tipologia della Prima Prova dell'Esame di Stato, sia attraverso prove strutturate con domande aperte finalizzate all'accertamento delle conoscenze.
- Le verifiche orali si sono svolte mediante interrogazioni tradizionali, durante le quali sono state valutate le conoscenze acquisite, la capacità di stabilire collegamenti e di esporre i contenuti in modo chiaro e coerente.

In data 15 aprile 2026 è stata svolta una simulazione della prima prova d'esame (vedi allegato).

Modalità di valutazione:

Per valutare il livello di apprendimento dello studente, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- La conoscenza e la comprensione delle informazioni;
- La capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione dei contenuti proposti;
- La precisione e la chiarezza nella produzione scritta e nell'esposizione orale;
- L'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati nello svolgimento delle attività didattiche.

Educazione civica:

Il percorso di Educazione Civica per l'anno scolastico in corso ha trovato il suo fulcro dell'analisi fenomenologica alla legalità e alla cittadinanza attiva, con un focus monografico dedicato alla genesi,

all'evoluzione e al contrasto delle strutture mafiose nel tessuto sociale ed economico nazionale. L'itinerario didattico si è articolato secondo le seguenti direttrici:

- Analisi storico-giuridica: è stata esaminata la metamorfosi del fenomeno mafioso, da espressione di potere latifondista a moderna holding criminale, approfondendo la ratio legis dell'articolo 416-bis del Codice Penale e l'importanza del paradigma del "riutilizzo sociale dei beni confiscati".
- Analisi socio-culturale: il percorso ha cercato di dare un taglio trasversale nell'ambito umanistico, dando particolare rilievo agli stereotipi tra il mondo della letteratura e della settima arte. Nello specifico: Eric Hobsbawm e la figura del bandito nel cinema, Leonardo Sciascia e la figura di Don Mariano nel "Il giorno della civetta".
- Etica della Responsabilità: il modulo non si è limitato alla mera esegesi normativa, ma ha inteso sollecitare nei discenti una riflessione sulla micro-illegalità e sul valore del "coraggio civile". Nello specifico: Peppino Impastato e Letizia Battaglia.
- Personalizzazione del percorso: a ogni studente è stato assegnato un progetto inerente alla tematica in modo da valorizzare le proprie inclinazioni, dalla letteratura alla musica al videomaking.

Contenuti:

PRIMO OTTOCENTO

- Contesto storico e culturale: Restaurazione e Risorgimento
- Romanticismo europeo: implicazioni storico artistiche del movimento, linee filosofiche comuni e differenze geografiche
- Il romanzo del primo Ottocento: il nuovo ruolo dell'intellettuale e la diffusione della cultura

GIACOMO LEOPARDI

- Biografia e stile poetico dell'autore
- Bibliografia generale e tematiche portanti: pessimismo e natura
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Lo Zibaldone e I Canti.

Opere affrontate e analizzate integralmente:

- L'infinito
- A Silvia
- Il passero Solitario
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

- Il sabato del villaggio
- La ginestra o fiore del deserto
- Foglio 100 “La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni”

ALESSANDRO MANZONI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti: impegno civile e religione
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: gli Inni Sacri e le Odi Civili

Opere affrontate e analizzate integralmente:

- Il Cinque Maggio

SECONDO OTTOCENTO

- L'età postunitaria: quadro storico e culturale in Europa con particolare attenzione alla situazione in Italia
- La scapigliatura: scrittori in rivolta

EMILIO PRAGA

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Penombre

Opere affrontate e analizzate integralmente:

- Preludio

NATURALISMO E VERISMO

- Prospettive europee del naturalismo: confronto tra Francia e Italia
- Il verismo italiano di L.Capuana con le relative tematiche
- La denuncia della condizione femminile in Italia attraverso il giornalismo di Matilde Serrao
- Il verismo sardo attraverso la prospettiva di Grazia Deledda con specifico interesse per l'opera Canne al Vento
- Assonanze e dissonanze delle correnti regionali

GIOVANNI VERGA

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti

- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Vita dei Campi, I Malavoglia, Novelle Rusticane e Storia di una Capinera

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Prefazione da I Malavoglia (Hub Library)
- L'addio di N'Toni da I Malavoglia
- Rosso Malpelo da Vita dei Campi
- La Lupa da Vita dei Campi
- Il Dazio sulla pece da I Malavoglia
- La roba da Novelle Rusticane
- Mastro-don Gesualdo da Novelle Rusticane

GIOSUÉ CARDUCCI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Le rime nuove

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Pianto Antico

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti: dall'estetismo al superomismo
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Le vergini delle rocce, l'Alcyone e Il Piacere

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Il ritratto del superuomo da Le vergini delle rocce
- La pioggia nel pineto da Alcyone
- La sera fiesolana da Alcyone
- Il ritratto di Andrea Sperelli da Il Piacere

GIOVANNI PASCOLI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti: il fanciullino, la voce della natura e l'adamismo
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Myricae e Canti di Castelvecchio

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- La voce del bambino interiore da Il fanciullino
- X Agosto da Myricae
- Il gelsomino notturno da Canti di Castelvecchio

IL NOVECENTO

- Contesto storico e culturale: tra innovazioni e sperimentalismo, una nuova percezione del mondo
- Le avanguardie con particolare riferimento al Futurismo e a Tommaso Marinetti con il Manifesto tecnico della letteratura futurista
- I crepuscolari con riferimento a Guido Gozzano e l'opera Invernale

ITALO SVEVO

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia e tematiche portanti: la letteratura tra inettitudine e psicoanalisi
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno

Frammenti e analisi da:

- La grigia routine dell'impiegato Nitti
- La Prefazione del Dottor S.
- L'ultima sigaretta

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, breve teatrografia e tematiche portanti
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, Nessuno e Centomila, Sei personaggi in cerca d'autore

Frammenti e analisi da:

- Il treno ha fischiato,
- Il fu Mattia Pascal (testo assegnato alla classe come lettura integrale estiva),
- Uno, Nessuno, Centomila
- L'ingresso dei sei personaggi sulla scena da Sei personaggi in cerca d'autore

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, breve teatrografia e tematiche portanti

- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: L'Allegria (1942)

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- Soldati
- Fratelli
- Nostalgia

UMBERTO SABA

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, breve teatrografia e tematiche portanti
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Il Canzoniere

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- La capra
- Trieste
- Amai

EUGENIO MONTALE

- Biografia e stile dell'autore
- Bibliografia, breve teatrografia e tematiche portanti
- Bibliografia ragionata con presentazione globale della produzione, analisi delle tematiche e implicazioni linguistico-stilistiche: Ossi di Seppia e Satura

Opere analizzate e affrontate integralmente:

- I limoni
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale

PRIMO LEVI

- Biografia e stile dell'autore

Opera scelta e analizzata integralmente:

- Shemà (Hub Library)

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA - IL PARADISO

- Linee generali della terza cantica
- Cenni Canto I
- Cenni Canto III
- Cenni Canto XXXIII

Dopo il 15 maggio

L'itinerario affrontato nella parte conclusiva del percorso delinea un'evoluzione complessa che muove dall'Ermetismo, inteso come resistenza della parola pura, verso l'impegno etico della testimonianza e del racconto come liberazione. Per approdare poi, attraverso l'analisi della letteratura fantastica di denuncia e l'epica della Resistenza, con cui si è osservato come la narrazione si sia fatta strumento di ricostruzione civile, sfociando nel Neorealismo tra cronaca e mito. La riflessione si conclude con l'analisi della critica all'omologazione e il recupero della dimensione psicologico-favolistica.

L'Insegnante

Prof.ssa Alessandra Manini

LINGUA E CULTURA STRANIERA - 1 INGLESE

Docente: Prof. ssa Griess Giuliana

Presentazione della classe

All'interno della classe 5B ci sono n. 25 alunni di cui 12 femmine e 13 maschi. Le competenze linguistiche di partenza e di arrivo della classe sono risultate in parte disomogenee. La motivazione allo studio e l'interesse per la disciplina sono rimasti costanti nel corso dell'anno scolastico. La classe studia l'inglese come 1ª lingua. Gli alunni complessivamente hanno raggiunto un buon livello di preparazione e possiedono le competenze B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Nel complesso, la classe può essere suddivisa in due gruppi: un primo gruppo di alunni, composto da alunni che evidenziano differenti livelli di profitto, è sempre apparso motivato nelle attività curriculari e disponibile alle sollecitazioni culturali, anche non strettamente scolastiche, raggiungendo un livello sufficiente. Altri alunni, hanno raggiunto un livello più che discreto, in alcuni buono: in altri termini, tutti gli studenti di questo gruppo sanno compiere inferenze e riflessioni autonome e sanno rielaborare i dati e i contenuti di cui sono in possesso, anche se risulta differenziata la capacità di approfondimento critico individuale, perché differenti sono i gradi di maturazione umana e culturale. Sono evidenti lacune dal punto di vista grammaticale e della costruzione sintattica in una piccola parte della classe.

La classe ha seguito con regolarità le lezioni, nonostante il livello di partecipazione non sia sempre stato ottimale.

Testo adottato

Lit Hub compact from the Origins to the New Millenium, A. Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino, Rizzoli Education

Obiettivi

Reimpiegare e riconoscere in modo funzionale le strutture linguistiche e grammaticali nel loro contesto d'uso ed in ambito letterario. Saper comprendere ed analizzare criticamente nonché linguisticamente i testi letterari in lingua originale.

Saper comporre brevi testi descrittivi, argomentativi o espositivi (in relazione a testi o argomenti letterari, a fatti di attualità o di interesse generale).

Saper argomentare in modo efficace e formalmente corretto su temi, autori e correnti della letteratura inglese.

Metodi e Mezzi

La metodologia didattica ha seguito un *iter* costante e preciso: si è sempre partiti dalla presentazione del contesto storico, sociale e culturale per poi passare, all'analisi del contesto letterario e solo in alcuni casi, alla lettura di un testo letterario. Tutto ciò è sempre stato seguito dalla fase dell'analisi del testo, dal punto di vista contenutistico, formale e stilistico per permettere agli studenti di andare oltre il piano denotativo del linguaggio e scoprire anche il relativo piano connotativo. La spiegazione in lingua è sempre stata seguita da una sintesi in lingua italiana per evidenziare i contenuti più salienti e più complessi. I materiali didattici sono stati il libro di testo, *slides* riassuntive e schemi fornite direttamente dall'insegnante. Sono stati assegnati compiti a casa e attività individuali, sempre comunicate attraverso l'agenda del registro elettronico.

Strategie di recupero adottate

Assegnazione di lavori mirati da svolgere a casa come compito, volti a rinforzare e colmare le lacune evidenziate. Feedback costanti da parte dell'insegnante, dopo le prove scritte ed orali.

Stimolazione alla partecipazione didattica con l'obiettivo del raggiungimento di un'esposizione più corretta e, infine, una rielaborazione personale dei contenuti.

Contenuti

THE ROMANTICS

- Culture:
 - The Romantic Revolution
 - Romantic themes and conventions
- The literary scene:
 - Pre-romantic literature: the Gothic Novel
 - Romantic poetry
 - The Romantic novel
- Writers and texts:
 - William Blake (life, works and general features):
Songs of Innocence and Experience (“*The Lamb*”, “*The Tyger*”)
 - William Wordsworth (life, works and general features):
Lyrical Ballads

- Samuel Taylor Coleridge (life, works and general features):
"The Rime of the Ancient Mariner" (in general)
- John Keats (life, works and general features)
- Mary Shelley (life, works and general features):
"Dr. Frankenstein" (in general)
- George Gordon Byron (life, works and general features)
"Childe Harold's Pilgrimage" (in general)

THE VICTORIANS

- History and society:
 - An age of industry and reforms
 - The British Empire
- Culture:
 - The Victorian Compromise
- The literary scene:
 - The Early Victorian Novel
 - The Late Victorian Novel
- Writers and texts:
 - Charles Dickens (life, works and general features):
Oliver Twist (in general)
Hard Times (in general)
 - Robert Louis Stevenson (life, works and general features):
The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (in general)
 - Thomas Hardy (life, works and general features):
Tess of the D'Urbervilles (in general)
 - Oscar Wilde (life, works and general features) and the Aesthetic movement:
The Picture of Dorian Gray (in general)

THE MODERN AGE

- History and society:
 - The turn of the century
 - The First World War
 - The Twenties and the Thirties in England
 - The Second World War
- Culture:

- The Modernist revolution
- The literary scene:
 - The Modern poetry: general features and themes
 - The Modern Novel: general features and themes
 - The Stream of Consciousness technique
- Writers and texts:
 - Thomas Stearns Eliot (life, works and general features):
The Waste Land (in general)
 - The War Poets (life, works and general features):
Rupert Brooke (The Soldier), Wilfred Owen (Dulce et decorum est), Siegfried Sassoon (Suicide in the trenches)
 - James Joyce (life, works and general features):
Dubliners (in general)
 - George Orwell (life, works and general features):
1984 (in general), The Animal Farm (in general)

CLIL: Globalisation

- What is globalisation?
- Globalisation and migration: reasons and consequences
- Globalisation and the environment

Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola e multipla.

Per quanto riguarda l'orale, la verifica e la valutazione si è basata su interrogazioni aventi per oggetto l'esposizione dei periodi letterari oggetto di studio e l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. La valutazione sommativa ha verificato la capacità da parte dello studente di riutilizzare in maniera autonoma gli elementi linguistici, oltre all'assimilazione e alla rielaborazione degli argomenti trattati. Oltre ai risultati relativi alle prove formative e sommativa, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'attenzione prestata, dell'impegno e del progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza e della continuità nello studio.

L 'Insegnante
Prof.ssa Giuliana Griess

LINGUA E CULTURA STRANIERA – 2 SPAGNOLO

Docente: Prof. ssa Griess Giuliana

Presentazione della classe

All'interno della classe 5B ci sono n. 20 alunni di cui 10 femmine e 10 maschi. Le competenze linguistiche di partenza e di arrivo della classe sono risultate abbastanza omogenee. La motivazione allo studio e l'interesse per la disciplina sono rimasti costanti nel corso dell'anno scolastico. La classe studia lo spagnolo come 2ª lingua. Gli alunni complessivamente hanno raggiunto un buon livello di preparazione e possiedono le competenze B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello più che sufficiente, in alcuni buono: in altri termini, tutti gli studenti di questo gruppo sanno compiere inferenze e riflessioni autonome e sanno rielaborare i dati e i contenuti di cui sono in possesso, anche se risulta differenziata la capacità di approfondimento critico individuale, perché differenti sono i gradi di maturazione umana e culturale. La classe ha seguito con regolarità le lezioni, nonostante il livello di partecipazione non sia sempre stato ottimale.

Testo adottato

Huellas Caminos por la literatura y las culturas del mundo hispano, E. Cadelli, M. Salvaggio, A. Brunetti, A. Jiménez, C. Velasco, Europass

Obiettivi

Reimpiegare e riconoscere in modo funzionale le strutture linguistiche e grammaticali nel loro contesto d'uso ed in ambito letterario. Saper comprendere ed analizzare criticamente nonché linguisticamente i testi letterari in lingua originale.

Saper comporre brevi testi descrittivi, argomentativi o espositivi (in relazione a testi o argomenti letterari, a fatti di attualità o di interesse generale).

Saper argomentare in modo efficace e formalmente corretto su temi, autori e correnti della letteratura inglese.

Metodi e Mezzi

La metodologia didattica ha seguito un *iter* costante e preciso: si è sempre partiti dalla presentazione del contesto storico, sociale e culturale per poi passare, all'analisi del contesto letterario e solo in

alcuni casi, alla lettura di un testo letterario. Tutto ciò è sempre stato seguito dalla fase dell'analisi del testo, dal punto di vista contenutistico, formale e stilistico per permettere agli studenti di andare oltre il piano denotativo del linguaggio e scoprire anche il relativo piano connotativo. La spiegazione in lingua è sempre stata seguita da una sintesi in lingua italiana per evidenziare i contenuti più salienti e più complessi. I materiali didattici sono stati il libro di testo, *slides* riassuntive e schemi fornite direttamente dall'insegnante. Sono stati assegnati compiti a casa e attività individuali, sempre comunicate attraverso l'agenda del registro elettronico.

Strategie di recupero adottate

Assegnazione di lavori mirati da svolgere a casa come compito, volti a rinforzare e colmare le lacune evidenziate. Feedback costanti da parte dell'insegnante, dopo le prove scritte ed orali.

Stimolazione alla partecipazione didattica con l'obiettivo del raggiungimento di un'esposizione più corretta e, infine, una rielaborazione personale dei contenuti.

Contenuti

EL BARROCO

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros
 - Lope de Vega “Fuenteovejuna” (en general)
 - Tirso de Molina “El burlador de Sevilla” (en general)
 - Pedro Calderón de la Barca “La vida es sueño” (en general)
 - Baltasar Gracián “El Criticón” (en general)
 - Francisco de Quevedo
 - Luis de Góngora

LA ILUSTRACIÓN

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros
 - José Cadalso
 - Gaspar Melchor de Jovellanos
 - Leandro Fernández de Moratín “El Sí de las niñas” (en general)

EL REALISMO Y NATURALISMO

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros

- Benito Pérez Galdós
- Leopoldo Alas “Clarín”
- Emilia Pardo Bazán

EL ROMANTICISMO

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros
 - José de Esponceda
 - Gustavo Adolfo Bécquer
 - Duque de Rivas
 - José Zorrilla y Moral “Don Juan Tenorio”

EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros
 - Rubén Darío
 - Juan Ramón Jiménez
 - Azorín
 - Pío Baroja
 - Antonio Machado
 - Miguel de Unamuno
 - Ramón María del Valle – Inclán

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros
 - Federico García Lorca
 - Rafael Alberti
 - Pedro Salinas

DE LA INMEDIATA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI

- Historia y sociedad
- Literatura y géneros
 - Camilo José Cela

Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola e multipla.

Per quanto riguarda l'orale, la verifica e la valutazione si è basata su interrogazioni aventi per oggetto l'esposizione dei periodi letterari oggetto di studio e l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. La valutazione sommativa ha verificato la capacità da parte dello studente di riutilizzare in maniera autonoma gli elementi linguistici, oltre all'assimilazione e alla rielaborazione degli argomenti trattati. Oltre ai risultati relativi alle prove formative e sommative, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'attenzione prestata, dell'impegno e del progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza e della continuità nello studio.

L 'Insegnante
Prof.ssa Giuliana Griess

LINGUA E CULTURA STRANIERA - 2 FRANCESE

Docente: Prof.ssa Marta Zamboni

Presentazione della classe

La classe 5^aB è composta da cinque alunni (due studentesse e tre studenti) che studiano il francese come seconda lingua straniera. Per lo svolgimento delle lezioni della disciplina, il gruppo si unisce alla classe 5^aC, costituendo un'unica sezione composta complessivamente da tredici studenti (sei femmine e sette maschi).

Il gruppo ha seguito le lezioni con discreta regolarità, mostrando un impegno complessivamente adeguato. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto, sia nei confronti della docente sia nelle dinamiche relazionali tra pari. La quasi totalità degli alunni si è applicata con costanza e determinazione, raggiungendo risultati soddisfacenti e dimostrando una buona autonomia nel lavoro, unitamente a una solida motivazione allo studio degli argomenti trattati. La partecipazione durante le ore di lezione è stata generalmente positiva: alcuni allievi si sono distinti per la propensione a intervenire con osservazioni e domande pertinenti, mentre altri hanno mostrato un approccio più passivo, intervenendo prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante.

Il livello di preparazione generale è da ritenersi discreto; tuttavia, si riscontrano in una parte del gruppo classe alcune lacune riguardanti le strutture grammaticali e la costruzione sintattica.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- Padroneggiare le principali strutture morfosintattiche e il lessico in modo adeguato, al fine di interagire con chiarezza e linearità su tematiche di carattere letterario, storico e culturale;
- Comprendere gli argomenti storico-letterari inseriti nel programma svolto, congiuntamente ai dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate.

Capacità / Abilità:

- Utilizzare correttamente le strutture linguistiche e il lessico specifico per la comprensione e la produzione di messaggi orali e scritti relativi ad argomenti letterari, storici e culturali;
- Analizzare i testi individuandone il genere, la funzione comunicativa e le peculiarità linguistiche;

- Contestualizzare le opere letterarie all'interno del quadro storico, culturale e artistico di riferimento.

Competenze:

- Sapersi orientare nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche e delle metodologie di analisi testuale per rispondere a quesiti complessi, esporre contenuti in modo autonomo, interagire efficacemente durante un colloquio e formulare giudizi critici motivati e valutazioni personali.

Metodologia e strumenti

Lo studio della letteratura è stato impostato partendo dall'analisi storico-culturale del periodo di riferimento, richiamando e creando costanti collegamenti con le conoscenze già acquisite in altre discipline. In tali contesti, agli allievi è stato richiesto di esprimere valutazioni critiche personali.

Le lezioni, sia frontali sia dialogate, si sono svolte prevalentemente in lingua francese, con il supporto della lingua madre per sottolineare i concetti fondamentali o chiarire i passaggi contenutistici più complessi.

Il contesto storico-culturale, le biografie degli autori e le analisi delle opere sono stati presentati con il supporto del manuale di letteratura, integrato da slides e mappe concettuali predisposte dal docente e condivise nella sezione didattica del registro elettronico. Tale scelta metodologica è stata adottata per favorire l'apprendimento di tutto il gruppo classe, con particolare attenzione agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. A integrazione dello studio, sono stati proposti brevi video in lingua francese, successivamente oggetto di commento collettivo.

Strategie di recupero adottate

Sono stati proposti lavori individuali mirati a potenziare le capacità di rielaborazione critica e l'esposizione orale dei contenuti. Tali attività sono state integrate da momenti di recupero in itinere durante le ore di lezione, volti a colmare le lacune pregresse e a consolidare le competenze comunicative.

Contenuti

TESTO DI RIFERIMENTO: La Grande Librairie-édition abrégée, Einaudi Scuola

Argomenti trattati:

Le Romantisme (début XIX^e siècle – env. 1800)

1850)

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- L'Europe postrévolutionnaire et l'Empire napoléonien
- Le retour de la monarchie et les bouleversements politiques du siècle
- Naissance du sentiment national et du culte de la liberté

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Réaction au rationalisme des Lumières
- Primauté du sentiment, de la nature et de l'individu
- Le mal du siècle, la fuite dans le rêve et la passion

AUTEURS ET ŒUVRES:

1. Madame de Staël – *Corinne ou l'Italie* (extrait)
2. François-René de Chateaubriand – *René*
3. Alphonse de Lamartine – *Le Lac (Méditations poétiques)*
4. Victor Hugo – *Demain, dès l'aube... (Les Contemplations)*

Le roman après le Romantisme (seconde moitié du XIXe siècle)

AUTEURS ET ŒUVRES:

1. Stendhal (1783-1842) – *Le Rouge et le Noir*
2. Honoré de Balzac (1799-1850) – *La Peau de chagrin*

L'âge du Réalisme

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- L'essor industriel et la transformation des villes
- L'affirmation de la bourgeoisie
- Les mutations sociales du XIX^e siècle

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Observation du réel

- Refus de l'idéalisme romantique
- Analyse psychologique et sociale

AUTEURS ET ŒUVRES:

1. Charles Baudelaire – *Les Fleurs du mal* : *L'Albatros*, *Correspondances*, *À une passante*
2. Gustave Flaubert – *Madame Bovary*

Fin de siècle

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- Modernisation de la société
- Progrès scientifiques
- Crises sociales et culturelles

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Le Naturalisme
- Le Symbolisme
- Nouvelle sensibilité poétique

AUTEURS ET ŒUVRES:

École naturaliste:

1. Émile Zola – *L'Assommoir* (*Les Rougon-Macquart*)
2. Guy de Maupassant – *Boule de suif*

Symbolisme:

3. Paul Verlaine – *Chanson d'automne*, *Il pleure dans mon cœur*
4. Arthur Rimbaud – *Le Dormeur du val*, *Voyelles*

À l'Avant-garde

AU FIL DU TEMPS (contexte historique):

- Crise des valeurs au début du XX^e siècle
- Première Guerre mondiale
- bouleversements culturels

AU FIL DES IDÉES (contexte socio-littéraire):

- Rupture avec la tradition

- Expérimentation formelle
- Nouvelle vision du monde

AUTEURS ET ŒUVRES:

1. L'esprit nouveau : Guillaume Apollinaire
2. Les novateurs : Marcel Proust
3. Un nouvel humanisme : Antoine de Saint-Exupéry

Educazione civica

In linea con il programma di letteratura, i moduli di Educazione Civica si sono focalizzati sul concetto di identità nazionale e cittadinanza europea. Partendo dall'analisi del Romanticismo francese, è stato approfondito il passaggio dal sentimento di appartenenza nazionale alla nascita delle democrazie moderne, con un focus particolare sui principi di libertà ed espressione sanciti dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.

Tipologia delle verifiche

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche è stata effettuata principalmente attraverso prove orali. Sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state registrate tre valutazioni per alunno. Durante i colloqui, gli studenti sono stati chiamati a esporre le principali tematiche degli autori in programma, analizzando e interpretando i testi letterari nel loro contesto storico-culturale.

Il giudizio complessivo ha inoltre tenuto conto di fattori trasversali quali la partecipazione al dialogo educativo, il grado di attenzione, la capacità di lavoro autonomo e l'impegno costante, valutando con particolare attenzione il progresso conseguito rispetto ai livelli di partenza. Infine, è stata proposta un'attività di gruppo basata sulla metodologia della *flipped classroom*: gli studenti hanno elaborato presentazioni multimediali sulla poetica di un autore specifico, esponendo poi i risultati alla classe. Anche quest'ultima attività è stata oggetto di valutazione formale.

L 'Insegnante
Prof.ssa Marta Zamboni

STORIA

Docente: Prof. Fausto Trapletti

Presentazione della classe

La classe 5^B del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale è composta da 25 studenti (13 maschi e 12 femmine), tutti appartenenti al medesimo gruppo-classe già dall'anno precedente.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata tendenzialmente educata e rispettosa sia nei confronti dell'insegnante sia nei rapporti tra i suoi stessi componenti.

Dal punto di vista didattico, al netto delle differenze individuali, la classe ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, che si è tradotto in un generale più che sufficiente raggiungimento degli obiettivi prefissatisi. Va sottolineato che all'interno della classe si delineano tre gruppi, in merito all'approccio all'impegno scolastico: la maggior parte degli studenti e delle studentesse si è caratterizzata per un buon grado di coinvolgimento e autonomia; ristretti gruppi di studenti e studentesse, diversamente, hanno tenuto un atteggiamento vicendevolmente diametralmente opposto, caratterizzandosi per un alto grado di *engagement* e di autonomie oppure per uno scarso interesse e difficoltà organizzative.

Testo adottato

Giovanni De Luna - Marco Meriggi, *La Rete del tempo*, Vol. 3, Paravia Editore.

Obiettivi della disciplina

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità all'età contemporanea, in un quadro globale.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Saper leggere e valutare le diverse fonti storiche.
- Comprendere, mediante la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici storico-culturali del mondo contemporaneo.

Competenze/Abilità

- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, inserendoli in un corretto quadro geografico.

- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, avvalendosi del lessico di base della disciplina.
- Saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e culture diverse.
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Metodologia didattica e strumenti

- Lezione frontale e dialogata.
- Mappe concettuali.
- Utilizzo di *slides* e materiali audio-video.
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo.

Strategie di recupero adottate

Ripasso costante dei contenuti. Momento di generale ripasso al termine dell'anno. Verifica del metodo di studio e proposta di soluzioni alternative. Attività che sono state svolte in itinere.

Contenuti

1°Unità: l'Europa alla fine dell'Ottocento e l'Età Giolittiana.

- La società di massa.
- La politica del doppio volto di Giolitti.
- La guerra in Libia.

2°Unità: La Prima Guerra Mondiale.

- Le cause del conflitto.
- Un nuovo modo di fare la guerra: trincee e nuove armi.
- La situazione politica italiana dalla neutralità all'intervento in guerra (neutralisti, interventisti, Patto di Londra).
- La svolta del 1917: l'uscita della Russia, l'ingresso degli Stati Uniti e la disfatta italiana a Caporetto.
- I trattati di pace e il nuovo assetto europeo.

3°Unità: Rivoluzione Russa.

- La Russia prima e dopo il regime zarista.
- L'URSS da Lenin a Stalin.

- Il primo dopoguerra e il Biennio Rosso in Europa.

4°Unità: Il Fascismo in Italia.

- Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso e l'ascesa dei partiti di massa.
- La nascita dei fasci di combattimento.
- L'ascesa del Fascismo: dalla fase legalitaria alla dittatura.
- La guerra in Etiopia e l'alleanza con la Germania di Hitler.

5°Unità: La Crisi del 29'.

- I ruggenti anni 20' e il *Big crash*.
- Roosevelt e il *New Deal*.

6°Unità: La Germania Nazista.

- La Repubblica di Weimar e la sua fine.
- L'affermazione di Hitler e la costruzione del Terzo Reich.

7°Unità: La Seconda Guerra Mondiale.

- Verso la guerra: Cina e Giappone fra le due guerre, il riarmo della Germania, la conferenza di Stresa, il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.
- Fasi salienti del conflitto.
- La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

8° Modulo: Il secondo dopoguerra.

- I Trattati di pace: la nascita dell'ONU e il Processo di Norimberga.
- La Guerra Fredda (caratteri generali).
- Il contesto internazionale post-bellico: nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese in generale.
- Cenni alle principali vicende italiane negli anni '50, '60 e '70 del Novecento, con particolare riferimento alle donne dell'Assemblea Costituente.

Contenuti specifici e conoscenze per l'insegnamento dell'Educazione civica

- Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea e delle grandi organizzazioni internazionali.

Tipologia delle verifiche

Nel corso dell'anno le valutazioni hanno compreso sia verifiche orali sia verifiche scritte per un totale di cinque valutazioni nel periodo unico. Nella valutazione il docente ha tenuto conto della partecipazione degli studenti alle lezioni, dell'impegno individuale, della motivazione, delle modalità

di comportamento e della continuità di rendimento. L'insegnante si è impegnato, altresì, a considerare i livelli iniziali dei singoli studenti, i progressi verificatisi durante l'intero anno scolastico e le particolari situazioni dei singoli alunni.

L'Insegnante

Prof. Fausto Trapletti

FILOSOFIA

Docente: Prof. Fausto Trapletti

Presentazione della classe

Si ribadisce quanto già riportato per Storia.

Testo adottato

Chiaradonna Riccardo - Pecere Paolo, *Le vie della conoscenza*, Vol. 3, Mondadori Editore.

Obiettivi della disciplina

- Maturare consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Competenze/Abilità

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Capacità di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: ontologia, etica e questione della felicità, rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare il senso della libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadina e Costituzione.

Metodologia didattica e strumenti

- Lezione frontale e dialogata.
- Mappe concettuali.
- Utilizzo di *slides* e materiali audio-video.
- Approfondimenti individuali e/o di gruppo.

Strategie di recupero adottate

Ripasso costante dei contenuti. Momento di generale ripasso al termine dell'anno. Verifica del metodo di studio e proposta di soluzioni alternative. Attività che sono state svolte in itinere.

Contenuti

1° Unità: Il Romanticismo e l'idealismo di Hegel.

- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco: cenni a Fichte e Schelling.
- Concetti chiave dell'Idealismo hegeliano (finito/infinito, critiche all'idealismo precedente, la dialettica hegeliana e la funzione della filosofia). *Fenomenologia dello Spirito*, *Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio* (con particolare riferimento alla Filosofia dello Spirito Oggettivo e Assoluto).

2° Unità: Destra e Sinistra Hegeliana.

- Differenze tra le due correnti dal punto di vista politico e religioso.
- Feuerbach: rovesciamento dei rapporti di predicazione, critica alla religione e analisi del concetto di alienazione.

3° Unità: Karl Marx.

- Critica al sistema hegeliano e agli economisti classici.
- Analisi del concetto di alienazione in relazione a Hegel e Feuerbach.
- Ideologia, Struttura e Sovrastruttura, Materialismo storico-dialettico.
- *Manifesto del Partito Comunista*: la funzione storica della borghesia, la lotta di classe, la critica ai socialismi non scientifici.
- Il *Capitale*: valore d'uso e valore di scambio merce, plus-valore assoluto e relativo,
- L'avvento del comunismo (passaggio dal comunismo rozzo al comunismo autentico).

4° Unità: Schopenhauer e Kierkegaard.

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*, critica del sistema hegeliano, differenze con il pensiero kantiano, il pessimismo e le vie di liberazione (arte, morale, ascesi).
- Kierkegaard: critica del sistema hegeliano, stadi dell'esistenza, analisi dei concetti di angoscia e disperazione.

5° Unità: Positivismo sociale ed evoluzionistico e lo Spiritualismo di Bergson.

- Caratteri generali del Positivismo; Comte e la legge dei tre stadi; Spencer e il darwinismo sociale.
- Bergson e lo Spiritualismo: *Saggio sui dati immediati della coscienza* (tempo e durata), *l'Evoluzione creatrice* (lo slancio vitale).

6° Unità: Nietzsche.

- Periodo giovanile: *La nascita della tragedia*, *Considerazioni Inattuali* (in particolare: *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*).
- Periodo illuministico/critico: il distacco da Schopenhauer e Wagner, il metodo genealogico, l'annuncio della morte di Dio.
- Periodo propositivo: *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno* (analisi dei concetti di: Oltre uomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza), *Genealogia della morale* e trasvalutazione dei valori.

7° Unità: Freud e la Psicoanalisi.

- La scoperta e lo studio dell'inconscio.
- Le vie di accesso all'inconscio (metodo delle libere associazioni e transfert).
- Prima e Seconda Topica.
- Le manifestazioni dell'inconscio (sogni, atti mancati, sintomi nevrotici).
- Teoria della sessualità e complesso di Edipo.
- La lotta tra Eros e Thanatos.
- La critica alla civiltà.

8° Unità: La filosofia contro i totalitarismi.

- Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*.
- Emmanuel Lévinas: l'incontro con l'altro e il concetto di responsabilità.

Contenuti specifici e conoscenze per l'insegnamento dell'Educazione civica

- Educazione digitale: i principali reati informatici (*cybercrimes*) e l'Intelligenza Artificiale. Affrontato con la metodologia *think-pair-share*.

Tipologia delle verifiche

Nel corso dell'anno le valutazioni hanno compreso sia verifiche orali sia verifiche scritte per un totale di cinque valutazioni nel periodo unico. Nella valutazione il docente ha tenuto conto della partecipazione degli studenti alle lezioni, dell'impegno individuale, della motivazione, delle modalità di comportamento e della continuità di rendimento. L'insegnante si è impegnato, altresì, a considerare i livelli iniziali dei singoli studenti, i progressi verificatisi durante l'intero anno scolastico e le particolari situazioni dei singoli alunni.

L'Insegnante
Prof. Fausto Trapletti

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Francesca Garatti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale é composta da 25 alunni (12 femmine e 13 maschi).

Il gruppo ha seguito le lezioni di diritto ed economia con una buona regolarità, eccezion fatta per alcuni studenti la cui frequenza é stata caratterizzata da periodi di assenteismo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel complesso risulta abbastanza educata e capace di instaurare relazioni positive sia con il docente, sia al suo interno.

Per quanto riguarda la didattica, il costante confronto con la realtà contemporanea e le numerose occasioni di dialogo tra studenti e insegnante hanno consentito alla maggior parte degli alunni di acquisire un buon livello di preparazione e di autonomia nel lavoro individuale.

Tuttavia, si segnala l'atteggiamento tendenzialmente passivo e poco collaborativo di una minoranza che, a fronte della scarsa partecipazione in classe e del poco impegno nello studio a casa, risulta ancora carente nella formulazione di ragionamenti giuridici ed economici e predilige lo studio mnemonico e pedissequo degli istituti.

Alla luce di quanto scritto, il livello di preparazione medio della classe, pur essendo contraddistinto da una certa disomogeneità, é da ritenersi più che sufficiente.

Testo adottato: *Cittadini in rete. Diritto ed economia per il quinto anno.* di Marco Capiluppi e Simone Crocetti, Tramontana.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

DIRITTO

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individua i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Nel corso del quinquennio egli viene condotto ad una conoscenza approfondita della Costituzione italiana e a comprendere i principi alla base

dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia. Acquisisce infine le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

ECONOMIA

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche. Lo studente collega la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, all'utilizzo degli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze. Lo studente comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Lo studente indaga quindi le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti terzosettoriali sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL QUINTO ANNO

DIRITTO

Nell'ultimo anno lo studente indaga e analizza i principi filosofici della teoria dello stato, sapendo riconoscere che essa, nel suo evolversi, ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società. Approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea (UE) di lettura. Approfondisce ed indaga il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età.

Analizza i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi e interpreta il ruolo della pubblica amministrazione dell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza.

Affronta e padroneggia i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna. Le regole sono analizzate nel contesto del diritto internazionale e delle sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea. Lo sguardo si allarga ad

un'analisi comparata delle istituzioni giuridiche che si delineano nel mondo, delle nuove forme di lex mercatoria, del problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale.

ECONOMIA

Nell'ultimo anno lo studente è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali. Egli acquisisce le competenze necessarie ad analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore; è in grado di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo rilevante assunto dalle Organizzazioni internazionali, in modo particolare dall'Unione Europea, nelle scelte economiche. Allo stesso tempo valuta la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

- Lezioni frontali
- Presentazioni in *PowerPoint*
- Libro di testo
- Materiale di approfondimento
- Mappe concettuali
- Video e documentari su argomenti trattati

PROVE DI VERIFICA E RECUPERO

Per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi didattici durante il periodo unico è stato possibile ottenere cinque valutazioni scritte e una orale per quanto concerne diritto ed economia politica e tre valutazioni scritte e una orale per educazione civica. Le verifiche orali e scritte sono sempre state programmate e concordate con gli studenti e organizzate in base ai tempi e alla distribuzione della didattica.

È stato oggetto di valutazione anche il comportamento, la partecipazione e l'impegno dello studente durante le lezioni in classe. Il recupero di eventuali carenze è stato sempre possibile ed è stato concesso attraverso la modalità più consona per l'alunno con verifiche orali o scritte.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento dello/a alunno/a è stata effettuata sulla base della tabella di valutazione approvata in sede di dipartimento.

PIANO DI LAVORO: DIRITTO

CONTENUTI SPECIFICI E CONOSCENZE

LO STATO (TEMA 1)

Lo Stato e i suoi elementi (Unità 1)

- Che cosa è lo Stato?
- Da chi è formato il popolo di uno Stato?
- Come si acquista la cittadinanza italiana?
- Quali elementi formano il territorio dello Stato?
- In che cosa consiste la sovranità dello Stato?
- Che cosa è una costituzione?
- Come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo?

Le forme di Stato e le forme di governo (Unità 2)

- Quali sono le diverse forme di Stato?
- Quali sono le diverse forme di governo?
- Come si è evoluto lo Stato nel tempo?

Lo Stato e gli Stati (Unità 3)

- Che cosa è il diritto internazionale?
- Quali caratteri presenta il diritto internazionale?
- Quali sono le fonti del diritto internazionale? (breve analisi della fasi di formazione dei trattati)
- Che cosa è l'organizzazione delle Nazioni Unite?

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI (TEMA 2)

I principi fondamentali della Costituzione (Unità 1)

- Quali sono i principi dello Stato italiano in base alla Costituzione?
- Quale rapporto esiste tra i diritti e i doveri costituzionali?
- Qual è il significato del principio costituzionale di uguaglianza?
- Quale ruolo ha il lavoro nella Costituzione?

- Quale rapporto c'è tra la sovranità e il territorio dello Stato?
- Come sono tutelate le minoranze linguistiche?
- Come sono disciplinati i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica?
- Come sono disciplinati i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose acattoliche?
- Come sono trattati la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio nazionale?
- Come è regolata la condizione di uno straniero in Italia?
- Che ruolo ha lo Stato italiano nell'ordinamento internazionale?
- Come è fatta la bandiera italiana?

I diritti e doveri dei cittadini (Unità 2)

- Come sono disciplinati i diritti di libertà nella Costituzione?
- Quando e come può essere limitata la libertà personale?
- Come sono tutelate la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione?
- Quali libertà collettive tutela la Costituzione?
- Che cosa afferma la Costituzione riguardo alla libertà religiosa?
- Come è tutelata la libertà di opinione?
- In quale modo sono disciplinati i rapporti etici e sociali?
- Come sono disciplinati i rapporti economici nella Costituzione?
- Quali sono i doveri costituzionali? (breve analisi del dovere di difesa della Patria)

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE (TEMA 3)

Gli organi politici: il Parlamento e il Governo (Unità 1)

- Che cosa è il Parlamento?
- Come avviene l'elezione del Parlamento? Differenze principali tra sistema maggioritario e proporzionale. Definizione semplice del sistema misto italiano (no collegi uninominali, plurinominali, estero, soglie di sbarramento)
- Come è organizzato il Parlamento?
- Come delibera il Parlamento?
- Qual è la condizione giuridica dei membri del Parlamento?
- Come è esercitata la funzione legislativa del Parlamento? (procedimento ordinario e costituzionale, no procedimento decentrato in commissione deliberante)
- Quali sono le altre funzioni del Parlamento?
- Da quali organi è composto il Governo?

- Come avviene la formazione del Governo?
- In che cosa consistono le responsabilità politica e giuridica dei ministri?
- Quali atti normativi può emanare il Governo?

Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale (Unità 2)

- Qual è il ruolo del Presidente della Repubblica?
- Come avviene l'elezione del Presidente?
- In che cosa consiste l'irresponsabilità del Presidente della Repubblica?
- Quale ruolo svolge la Corte costituzionale?
- Come si svolge il giudizio di legittimità costituzionale? (no giudizio sui conflitti di attribuzione)
- Come si svolge il giudizio di accusa nei confronti del capo dello Stato?

Gli organi della giustizia: i giudici e il Consiglio superiore della Magistratura (Unità 3)

- Che cosa è la giurisdizione e di quali tipi può essere?
- In che modo si distinguono gli organi giudiziari?
- Quali sono i principi costituzionali in materia di giurisdizione?
- Come si svolgono il processo civile e penale? Parti e principi del processo civile, il processo di cognizione (no esecutivo e cautelare), parti e principi del processo penale, solo parti del processo amministrativo.
- Quali sono la natura e le funzioni del Consiglio superiore della Magistratura?

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (TEMA 4)

L'attività amministrativa (Unità 1)

- Che cosa è l'attività amministrativa?
- Quali sono i principi dell'attività amministrativa?

L'organizzazione amministrativa (Unità 2)

- In che modo è organizzata la Pubblica amministrazione?
- Quali sono gli organi attivi dell'amministrazione diretta?
- Quali sono gli organi consultivi dell'amministrazione diretta?
- Quali sono gli enti locali e le funzioni fondamentali?

IL DIRITTO E LA GLOBALIZZAZIONE (TEMA 5)

Il diritto e il sistema globale (Unità 1)

- Che cosa si intende per globalizzazione?
- In che modo la globalizzazione supera il concetto di territorio?
- Quale ruolo ha il diritto nella globalizzazione?
- Che cosa è il diritto internazionale dell'ambiente?
- Che cosa prevede la legislazione europea e italiana in materia ambientale?
- In che modo è tutelato l'ambiente a livello internazionale?
- Quali fonti normative internazionali tutelano i diritti umani?
- Quali sono i principali organismi internazionali a tutela dei diritti umani?
- Qual è l'efficacia delle norme internazionali in materia di diritti umani?
- Che cosa è e quando è nata la lex mercatoria? (no Accordi di Bretton Woods)
- Che cosa è la "nuova" lex mercatoria?

L'Unione europea (Unità 2)

- Quali sono le origini dell'Unione europea?
Come è avvenuta l'integrazione europea? Solo elementi principali di: Atto di fusione (unione doganale), Atto unico europeo (base per mercato unico europeo), Convenzione di Schengen (spazio comune), Trattato di Maastricht (creazione Unione Europea, principio di sussidiarietà, i tre pilastri dell'Unione), Trattato di Amsterdam (politica sociale e immigrazione), Trattato di Nizza (Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea), Trattato di Lisbona (tentativo fallito di approvare una carta costituzionale, Carta di Nizza giuridicamente vincolante).
- Quali sono i principali organismi comunitari? (funzioni principali)
- Quali sono le fonti del diritto dell'Unione europea? (no partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e le procedure di esecuzione degli obblighi comunitari - pag.228)

PIANO DI LAVORO: ECONOMIA

CONTENUTI SPECIFICI E CONOSCENZE

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E LA GLOBALIZZAZIONE (TEMA 6)

Le relazioni economiche internazionali (Unità 1)

- Quali sono le caratteristiche del commercio internazionale?
- Perché si sviluppa un commercio internazionale?
- Che cosa è la politica commerciale? (no bilancia dei pagamenti)
- Che cosa è la politica protezionistica?

- Che cosa è la politica liberista?
- Che rapporto esiste tra il commercio internazionale e la globalizzazione?
- Quali sono gli effetti internazionali della globalizzazione?

Le organizzazioni economiche internazionali (Unità 2)

- In che cosa consiste la cooperazione economica internazionale?
- Quali sono le principali organizzazioni economiche internazionali? (Definizione e funzioni principali di WTO e OCSE)
- Che cosa è il processo di integrazione economica europea?
- Quali sono le caratteristiche dell'Unione europea?
- Che cosa è l'Unione economica e monetaria europea?
- Come nasce il mercato interno europeo?

LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO (TEMA 7)

La differenza tra crescita e sviluppo (Unità 1)

- Che cosa sono la crescita e lo sviluppo?
- Quali sono gli strumenti di misurazione dello sviluppo? Isu (no calcolo) Bes.

L'andamento ciclico dell'economia (Unità 2)

- Che cosa sono le fluttuazioni del ciclo economico?
- Quali sono le cause dell'andamento ciclico?
- Che cosa è la politica economica anticiclica?

I problemi legati allo sviluppo (Unità 3)

- Che rapporto c'è tra mercato del lavoro e sviluppo?
- Quali sono i problemi dello sviluppo dei sistemi economici industrializzati?
- Che cosa è la disoccupazione?
- Che cosa sono gli squilibri del sistema?
- In che cosa consiste la questione ecologica?
- Che cosa è lo sviluppo sostenibile?
- Come si misura lo sviluppo?
- Quali sono le cause del sottosviluppo?

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA (TEMA 8)

La finanza pubblica (Unità 1)

- Qual è il ruolo dello Stato nei sistemi economici?
- Che cosa è la finanza pubblica? Definizione (no teorie e tipi di finanza pubblica pagine 303 – 305)
- Quali sono le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico?
- Quali sono le modalità dell'intervento pubblico?
- Che cosa si intende per soggetto pubblico?
- Quali sono i fattori che influenzano le scelte del soggetto pubblico?

L'intervento pubblico diretto e il mercato (Unità 2)

- Perché lo Stato entra nel mercato come proprietario?
- Qual è il ruolo di pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei?
- In che cosa consiste la proprietà pubblica? Beni demaniali e beni patrimoniali. (No riforma dei beni pubblici: dismissione e federalismo demaniale pagina 322)
- Che cosa è l'impresa pubblica? Solo definizione (no tipi di imprese pubbliche pagina 323)

Gli interventi di politica economica (Unità 3)

- Che cosa è l'attività di politica economica? (no legge di bilancio)
- Quali sono gli obiettivi della politica economica? (solo identificazione degli obiettivi)
- Quali sono i principali strumenti della politica economica? La politica fiscale, solo definizione politica monetaria, valutaria e doganale e dei redditi.
- Come si svolge la politica economica nell'ambito dell'Unione europea? Solo pagina pagina 343.

LA SPESA PUBBLICA (TEMA 9)

Il fenomeno della spesa pubblica (Unità 1)

- Come si misura la spesa pubblica? (no classificazioni della spesa pubblica pagina. 355)
- Perché la spesa pubblica è aumentata negli anni?
- È possibile controllare la spesa pubblica?
- In che cosa consiste la politica della spesa pubblica? (equazione del reddito nazionale di Keynes, solo definizione di spesa pubblica aggiuntiva e sostitutiva)
- Quali sono gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica?

Lo spesa sociale (Unità 2)

- Che cosa è lo stato sociale?
- Che cosa è la previdenza sociale?

- Quali sono le prestazioni previdenziali?
- In che cosa consiste l'assistenza sanitaria?
- In che cosa consiste l'assistenza sociale?

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE (TEMA 10)

Le entrate pubbliche (Unità 1)

- Quali sono le entrate pubbliche? (Differenze prezzi, tributi, prestiti, no classificazione entrate pagina 388)
- Che cosa sono i tributi?
- Qual è la dimensione delle entrate pubbliche in relazione al Pil? Confronto tra paesi, influenza economia sommersa, (no misurazione delle entrate pagina 393) (no effetti macroeconomici delle entrate e effetti elevata pressione fiscale pagine da 396 a 399)

Le imposte (Unità 2)

- In che cosa consiste l'obbligazione tributaria?
- Che cosa è il presupposto di imposta?
- Quali sono gli elementi dell'imposta?
- Quali sono i diversi tipi di imposte?
- Quali sono i principi giuridici di imposta?
- Che cosa è l'evasione fiscale?

PIANO DI LAVORO: EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI SPECIFICI E CONOSCENZE

- Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana: confronto riguardo alle tematiche più significative per comprendere le principali differenze.
- Il diritto di voto, i partiti e i sistemi elettorali: comprendere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Le autonomie regionali e locali: conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune e le regioni a statuto ordinario e speciale.
- Uguaglianza di genere: saper declinare il principio di uguaglianza formale e sostanziale previsto dall'articolo 3 della Costituzione alla parità tra uomo e donna.
- La Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione delle forme di discriminazione contro le donne (1979): analisi del diritto internazionale in riferimento alla parità di genere.

- Principali organizzazioni a favore delle donne: la Commissione per la condizione della donna.
- Il femminicidio: riconoscere le caratteristiche della fattispecie di reato come conseguenza delle discriminazioni di genere.

L'Insegnante
Prof.ssa Francesca Garatti

SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Claudia Zampieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta B del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale è composta da 25 alunni (13 maschi e 12 femmine) appartenenti interamente alla classe quarta B dell'Anno Scolastico precedente.

La classe, nel suo complesso, ha seguito le lezioni di scienze umane con discreta regolarità.

Da un punto di vista comportamentale, a livello generale, il gruppo-classe ha dimostrato un buon livello di educazione e di disponibilità al dialogo didattico-educativo, dimostrandosi aperta al confronto e rispettosa verso la docente. I rapporti tra pari sono risultati tendenzialmente positivi e corretti nonostante le diverse tipologie di personalità, carattere e temperamento.

Per quanto concerne l'approccio didattico, gli alunni e le alunne hanno manifestato un comportamento collaborativo e responsabile. Nello specifico all'interno del gruppo-classe sono emerse tre modalità diverse di atteggiamento, impegno ed approccio allo studio, scolastico e domestico. Una piccola parte degli alunni e delle alunne ha raggiunto gli obiettivi proposti dimostrando di possedere un adeguato livello di preparazione con una buona autonomia di lavoro, padroneggiando, con adeguata sicurezza, i contenuti della materia e mantenendo un'attenzione e serietà costante con un buon livello di motivazione all'apprendimento e allo studio. La maggior parte degli studenti e delle studentesse, invece, ha avuto bisogno di essere spesso sollecitata ed incalzata dall'insegnante nell'essere più accurata e precisa nello studio autonomo poiché, talvolta, appariva superficiale nonostante i risultati, nel complesso, fossero sufficienti. La restante parte è composta da alunni che, durante il corso dell'Anno Scolastico, ha manifestato uno scarso impegno didattico e domestico ed uno studio meccanico, mnemonico e fine a sé stesso con un conseguente approccio superficiale alla disciplina.

Alla luce di quanto scritto e delle considerazioni effettuate dall'insegnante, il livello di preparazione generale della classe è, in definitiva, da ritenersi discreto.

Testo adottato: *Orizzonte scienze umane* di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia, 2016, Milano - Torino.

Approfondimenti:

- I sociologi contemporanei (U. Beck e Z. Bauman);

- Il Welfare State: le caratteristiche del Welfare State, storia e configurazione dello Stato Sociale, le diverse tipologie di Welfare in Europa, la crisi del Welfare State e la critica alle politiche di Welfare;
- Migrazione e Diritti Umani: cosa sono le migrazioni, le cause delle migrazioni, integrazione e clandestinità, aspetti tecnici e definizioni specifiche in riferimento alle migrazioni, le politiche di integrazione degli immigrati, l'impatto economico e sociale delle migrazioni.

Gli approfondimenti sopra riportati sono stati condivisi nella sezione “didattica” del registro elettronico sotto forma di dispense.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Essere in grado di comprendere ed analizzare le diverse problematiche affrontate in ambito sociologico, sapendole riconoscere, esporre e contestualizzare;
- Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della sociologia;
- Orientarsi all'interno del dibattito che ha attraversato la storia della sociologia riuscendo a prendere una posizione critica di fronte alle questioni considerate;
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State;
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche, economiche e culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità ed il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- Comprendere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica “sul campo”, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche;
- Conoscere i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in ambito sociologico.

Questi obiettivi sono stati raggiunti in modo complessivamente discreto dalla maggioranza degli studenti. Nello specifico alcuni alunni/e hanno dimostrato buona consapevolezza, sicurezza e competenze lessicali, altri hanno raggiunto tali obiettivi in modo superficiale ma comunque sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

- Lezioni frontali e dialogate in cui gli studenti sono stati continuamente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dalla docente al fine di verificarne l'attenzione, l'interesse e il processo di apprendimento;

- *Orizzonte scienze umane* di Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, Paravia, 2016, Milano - Torino;
- Materiale vario di documentazione ed approfondimento;
- Mappe concettuali e schemi;
- Video e Documentari per aiutare gli studenti ad affrontare le tematiche tipiche delle Scienze Umane attraverso canali alternativi a quelli classici;

Per quanto concerne la metodologia didattica proposta dalla docente, la finalità del percorso di quinta liceo, come anche riportato nella Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 (Articolo 22 comma 1), è stato finalizzato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina, stimolando nello studente/ssa la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite nell'ambito della sociologia, argomentando altresì con analisi personali e giudizio critico.

PROVE SOMMATIVE E DI VERIFICA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici è avvenuta attraverso prove scritte e orali. Nello specifico, le prove scritte semi-strutturate sono state proposte sotto forma di tradizionali prove conoscitive con domande aperte. Le voci valutate concernevano pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti, correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata, capacità di sintesi e rielaborazione. Come lavoro domestico è stata richiesta la stesura di Temi di Scienze Umane come da Seconda Prova dell'Esame di Maturità.

Le prove orali vertevano su interrogazioni tradizionali (con somministrazione di iconografie, citazioni, aforismi e letture precedentemente proposte ed analizzate) nelle quali si valutavano le conoscenze, le competenze, le abilità, le capacità di collegamento, di esposizione, di giudizio e analisi critica.

Le prove di verifica sono sempre state programmate preventivamente in accordo tra l'insegnante e la classe. Anche gli interventi in classe ed il grado di partecipazione di ciascuno studente/ssa rientravano nella formulazione del giudizio finale. Tutto questo, razionalmente organizzato e predisposto, ha permesso sia di valutare il grado di preparazione degli alunni/e nei confronti di una determinata parte di programma svolto, sia di attuare, in tempi brevi, le necessarie attività di recupero.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Al fine di valutare nel modo più corretto possibile il livello di apprendimento dello studente/ssa, sono stati considerati i seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti;
- Capacità di sintesi, analisi, di collegamento e di rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze;
- Precisione e chiarezza dell'esposizione orale e della produzione scritta attraverso l'utilizzo della terminologia propria delle Scienze Umane;
- Capacità applicativa delle conoscenze teoriche acquisite;
- Interesse, impegno, partecipazione, senso di responsabilità con cui l'alunno/a ha affrontato il lavoro proposto

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le strategie con le quali è stato possibile recuperare carenze e lacune sono state principalmente correlate all'individuazione ed all'approfondimento di quelle particolari tematiche per le quali l'alunno/a dimostrava di non aver ancora acquisito la necessaria sicurezza e dimestichezza. A tal proposito, sono state previste interrogazioni e/o verifiche scritte programmate con l'obiettivo di mettere lo studente/ssa nelle condizioni di recuperare quegli argomenti per i quali non erano ancora stati raggiunti gli obiettivi didattici preposti.

CONTENUTI SPECIFICI E CONOSCENZE

SEZIONE: SOCIOLOGIA

MODULO 1 – LA SCIENZA DELLA SOCIETÀ; LA NASCITA DELLA SOCIOLOGIA (I “CLASSICI”); LE PROSPETTIVE POST - CLASSICHE A CONFRONTO. Ripasso unità 9 - 10 - 11

- Che cos'è la sociologia: la definizione della disciplina
- La sociologia come “scienza”: il carattere scientifico del sapere sociologico, il “momento teorico” dell'indagine sociologica;
- Il contesto storico sociale: la nascita della disciplina, la sociologia “figlia” della modernità;
- A. Comte: la fondazione della disciplina e la Legge dei Tre Stadi;
- K. Marx: una visione globale della realtà e della storia;
- E. Durkheim: individuo e società;
- V. Pareto: la classificazione dell'agire umano e la teoria delle élites;
- Il funzionalismo: caratteristiche generali;
- Le teorie del conflitto (o conflittualismo): caratteri generali; le sociologie di ispirazione marxista, le sociologie critiche statunitensi, la Scuola di Francoforte;

- Le sociologie comprendenti: E. Goffman e l'approccio drammaturgico.

MODULO 2 - LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO. Unità 16

- Il potere: definizioni ed i suoi aspetti fondamentali, le analisi di Weber (la classificazione del potere);
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno: stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia;
- Stato totalitario e Stato sociale: lo stato totalitario e le sue caratteristiche, lo stato sociale: definizione, origine ed evoluzione, la crisi del Welfare State (organizzativa ed economica-sociale);
- La partecipazione politica: diverse forme di partecipazione, elezioni e comportamento elettorale, il concetto di "opinione pubblica"
- Approfondimento sul Welfare State: le caratteristiche del Welfare State, storia e configurazione dello Stato Sociale, le diverse tipologie di Welfare in Europa, la crisi del Welfare State e la critica alle politiche di Welfare.

Lettura:

- *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* di H. Arendt

MODULO 3 - LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE. Unità 13

- La stratificazione sociale: definizione e le diverse forme di stratificazione;
- L'analisi dei "classici": la stratificazione secondo Marx e la stratificazione secondo Weber;
- Nuovi scenari sulla stratificazione: prospettiva funzionalista e prospettiva conflittualista, disuguaglianza di genere (obiettivo 5 agenda 2030); la stratificazione sociale nel Novecento: il cambiamento del contesto storico - sociale, l'emergere delle classi medie, le pari opportunità, la mobilità sociale, le attuali dinamiche della stratificazione;
- La povertà: povertà assoluta e povertà relativa, la "nuova povertà", approcci multidimensionali alla povertà.

Lecture fornite:

- K. Marx, F. Engels "Società e classi" in *Manifesto del partito comunista*, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Laterza, Roma-Bari, 1981;
- K. Marx, F. Engels "Il ruolo storico della borghesia" in *Manifesto del partito comunista*, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Laterza, Roma-Bari, 1981;
- K. Marx, F. Engels "Il proletariato, nuovo soggetto sociale" in *Manifesto del partito comunista*, trad. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Laterza, Roma-Bari, 1981.

MODULO 4 - LA GLOBALIZZAZIONE. Unità 17

- Che cos'è la globalizzazione?: definizione e presupposti storici;
- Le diverse facce della globalizzazione: la globalizzazione come fenomeno multidimensionale (economica, politica, culturale);
- La civiltà dei mass media;
- Cultura e comunicazione nell'era digitale: i new media e la cultura della rete;
- Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione (movimenti no global, la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata).

MODULO 5 - I SOCIOLOGI CONTEMPORANEI. Approfondimento

- La sociologia contemporanea: caratteristiche;
- Ulrich Beck: la "società del rischio", l'individualizzazione, disuguaglianza sociale, la globalizzazione;
- Z. Bauman: "Dentro la Globalizzazione: le conseguenze sulle persone", "La solitudine del cittadino globale", "Modernità liquida", "Stranieri alle porte".

Lecture fornite:

- U. Beck "Una società di individui" in *I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione*, trad. L. Bugazzoli, Il Mulino, Bologna, 2000.
- U. Beck "I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero" in *Conditio Umana. Il rischio nell'età globale*, Laterza, Roma - Bari, 2008;
- Z. Bauman "Globali e locali" in *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, trad. O. Pesce, Laterza, Roma - Bari 2000;
- Z. Bauman "La perdita della sicurezza" in *La solitudine del cittadino globale*, trad. G. Battini, Feltrinelli, Milano 2004;
- Z. Bauman "Il paradigma dell'incertezza" in *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Video-intervista:

- *Bauman e la modernità liquida* su Rai Cultura. Gianni Riotta in *Eco della Storia* intervista Zygmunt Bauman e Sergio Fabbrini.

MODULO 6 - IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI. Unità 18

- L'evoluzione del lavoro: la nascita della classe lavoratrice, le trasformazioni del lavoro dipendente, tra mercato e Welfare: il "terzo settore";
- Il mercato del lavoro: il fenomeno della disoccupazione e le interpretazioni della disoccupazione;

- Il lavoro flessibile: la nozione di “flessibilità”, dal posto “fisso” a quello “mobile”, la situazione italiana (riferimento al *Libro Bianco* di M. Biagi ed al Jobs Act), la flessibilità: risorsa o rischio? (riferimento a L. Gallino).

MODULO 7 - LA SOCIETÀ MULTICULTURALE. Unità 19

- Alle origini della multiculturalità: dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno, i flussi migratori del Novecento, la globalizzazione: persone e idee in movimento;
- Dall’uguaglianza alla differenza: il valore dell’uguaglianza ed il valore della diversità;
- La ricchezza della diversità: il multiculturalismo, i modelli di ospitalità agli immigrati, la prospettiva interculturale;
- Approfondimento su Migrazione e Diritti Umani: cosa sono le migrazioni, le cause delle migrazioni, integrazione e clandestinità, aspetti tecnici e definizioni specifiche in riferimento alle migrazioni, le politiche di integrazione degli immigrati, l’impatto economico e sociale delle migrazioni.

Lecture fornite:

- “I Diritti dei migranti” in *Carta dei Diritti dei Migranti*, www.africannews.it, 25 giugno 2011;
- Z. Dazzi, “Presente e futuro del fenomeno migratorio in Italia” in *Migranti, boom degli sbarchi nel 2016. Ma le migrazioni aumenteranno nei prossimi decenni*, www.repubblica.it, 1 dicembre 2016;
- C. Taylor “Uguaglianza e differenza” in *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, trad. it di G. Rigamonti, Feltrinelli, Milano, 2003;
- “Non sono numeri, sono persone”. Migranti, la sfida dell’incontro. Convegno Meeting di Rimini, 2016;
- Z. Bauman “Globali e locali” in *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, trad. O. Pesce, Laterza, Roma - Bari 2000.

SEZIONE: METODOLOGIA DELLA RICERCA

MODULO 8 - LA RICERCA IN SOCIOLOGIA. Unità 22

- Il sociologo al lavoro: i protagonisti della ricerca sociale, l’oggetto della ricerca, gli scopi della ricerca, lo svolgimento della ricerca: un processo circolare;
- Gli strumenti di indagine del sociologo: metodi qualitativi e metodi quantitativi, i diversi tipi di osservazione:

EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle Legge del 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, l’insegnamento trasversale di “Educazione Civica” è regolato dalle linee guida contenute nel D.M. 183 del 7/09/2024. In ottemperanza alle indicazioni normative fornite, nella disciplina di Scienze Umane sono state trattate le seguenti tematiche:

- Il mondo del lavoro: principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro, la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Forme di Democrazia e partecipazione attiva: i sindacati e il diritto di sciopero come tutelato dalla Costituzione Italiana;
- La comunicazione in rete: le fake news (cosa sono e come riconoscerle) e fact checking.

L’Insegnante

Prof.ssa Claudia Zampieri

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Marisa Seriola

Presentazione della classe

La classe VB è composta da 25 alunni di cui 12 femmine e 13 maschi; la cui preparazione è apparsa sostanzialmente omogenea e ciò ha consentito un regolare svolgimento del programma scolastico preventivato.

Gli studenti hanno mostrato, nel corso dell'intero anno scolastico, un atteggiamento educato e maturo, sia nei rapporti con l'insegnante, che fra loro. Il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni è sostanzialmente stato costante, analogamente dicasi per l'applicazione domestica.

Da una valutazione dell'intero anno scolastico il gruppo-classe si può suddividere in due parti ben distinte: un primo gruppo è costituito da alunni nel complesso discretamente impegnati e capaci di rielaborare in maniera autonoma i contenuti proposti; un secondo gruppo, quello più numeroso, è costituito da alunni che hanno mostrato un sufficiente grado di attenzione e sono stati in grado di riprodurre schemi già proposti, ma con poca capacità di rielaborazione personale.

In alcune circostanze la mancanza di sistematicità nell'applicazione domestica ha comportato la necessità di riprendere più volte argomenti affrontati in precedenza. Le valutazioni finali, pertanto, hanno tenuto conto dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e dell'impegno personale all'attività di classe e a casa, seppure, in alcune circostanze, la preparazione non sia sempre stata completa e sicura.

Testo adottato

M. Comoglio, B. Consolini, S. Ricotti **Cartesio** vol.5, RIZZOLI

Obiettivi

Il programma di quinta liceo scienze umane si pone fondamentalmente i seguenti obiettivi:

- Promozione dello sviluppo di capacità logiche ed intuitive
- Sviluppo della capacità logica deduttiva
- Introduzione dei principali concetti dell'analisi infinitesimale;
- Utilizzo di tali strumenti per tracciare parzialmente, il grafico di una funzione reale di una variabile reale;

Metodologie di apprendimento utilizzate

Le metodologie di apprendimento attuate hanno compreso lezioni frontali alla lavagna, costruzione in classe di schemi logici ed esercitazioni sia collettive che individuali.

In aggiunta alla spiegazione orale, sono stati utilizzati per ogni nuovo argomento, esercizi guida svolti in classe in cui sono individuate le regole e le formule adottate e sono illustrati sinteticamente i procedimenti di risoluzione; i risultati ottenuti sono stati quindi analizzati e discussi con l'intera classe al fine di stimolare gli studenti all'interazione e all'intervento costruttivo.

Lo strumento didattico principale è stato il libro di testo, oltre agli appunti presi durante le lezioni e a schemi di sintesi forniti agli alunni dall'insegnante.

Strategie di recupero adottate

Il recupero delle lacune e del mancato o parziale apprendimento è stato attuato con verifiche scritte e/o interrogazioni precedute dal ripasso sistematico dei contenuti e dalla verifica del metodo di studio adottato dallo studente, al fine di fornire eventuali modifiche o suggerimenti utili a favorire una maggior autonomia e migliorare la capacità di comprensione e rielaborazione dello stesso. Le strategie di recupero sono state attuate durante l'intero anno scolastico.

Contenuti

ALGEBRA E GEOMETRIA

Ripasso dei contenuti salienti del programma dell'anno precedente

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario ripassare alcuni argomenti svolti negli anni scolastici precedenti al fine di uniformare quanto più possibile la preparazione degli studenti; in particolar modo sono stati ripresi i concetti fondamentali relativi alla geometria analitica; circonferenza goniometrica; funzioni seno, coseno, tangente, cotangente e loro periodicità, funzioni di angoli particolari.

ANALISI INFINITESIMALE

- Insiemi numerici

Intervalli limitati; Intervalli illimitati; Intorni.

- Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione reale; classificazione delle funzioni (algebriche razionali/irrazionali, intere/fratte, trascendenti esponenziali/logaritmiche/goniometriche), definizione di funzioni iniettive,

suriettive, biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari; definizione di dominio e codominio di una funzione.

- Dominio

Calcolo del dominio di funzioni matematiche algebriche razionali intere; dominio di funzioni matematiche algebriche razionali fratte; dominio di funzioni matematiche algebriche irrazionali intere e fratte in cui compare una radice di indice pari, dominio di funzioni algebriche trascendenti intere: funzioni esponenziali in cui la variabile compare solo all'esponente, funzioni logaritmiche in cui la variabile compare solo all'argomento e funzioni goniometriche in cui compaiono le funzioni seno, oppure coseno o tangente. Non sono state studiate funzioni con valore assoluto.

- Limiti

Introduzione al concetto di limite e definizione di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito; Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito; Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito; Limite destro e limite sinistro.

- Teoremi dei limiti

Teoremi operativi sul calcolo dei limiti; forme indeterminate; calcolo dei limiti e risoluzione delle forme indeterminate $(+\infty - \infty)$ (∞/∞) $(0 \cdot \infty)$ $(0/0)$. Non sono stati studiati limiti di funzioni con valore assoluto.

- La continuità delle funzioni

Le funzioni continue, definizioni fondamentali; teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione; discontinuità di prima specie; discontinuità di seconda specie; discontinuità di terza specie.

- Gli asintoti di una funzione

Definizione di asintoto; asintoto verticale; asintoto orizzontale; asintoto obliquo; ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; ricerca degli asintoti obliqui di una funzione.

Derivate

Introduzione al concetto di derivata; definizione di rapporto incrementale; definizione di derivata prima; significato geometrico della derivata prima. Calcolo della derivata prima di una funzione razionale o irrazionale, intera o fratta; derivata prima delle funzioni elementari (relativamente alle funzioni goniometriche è stata studiata solo la derivata prima delle funzioni seno, coso e tane); Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata

della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta.

- Punti stazionari

Definizione di punto stazionario; punto di massimo, punto di minimo e punto di flesso a tangente orizzontale.

- Studio di funzione e grafico probabile di alcune tipologie di funzioni

Studio di alcune tipologie di funzioni (funzioni razionali intere e fratte; funzioni irrazionali intere e fratte in cui compare una radice quadrata) consistente nella ricerca del dominio, studio dell'intersezione della funzione con gli assi cartesiani, individuazione degli intervalli di positività e di negatività, ricerca di eventuali simmetrie della funzione; calcolo dei limiti; individuazione degli eventuali asintoti orizzontali, verticali ed obliqui; ricerca degli eventuali punti di discontinuità e classificazione degli stessi; calcolo della funzione derivata prima. Non sono state studiate funzioni con valore assoluto.

Di tutti i teoremi proposti non si è affrontata la dimostrazione degli stessi.

Tipologia delle verifiche

Durante l'anno scolastico sono state proposte prove scritte riguardanti gli argomenti di volta in volta trattati, finalizzate alla verifica della padronanza degli strumenti di calcolo, della capacità di analisi dei problemi proposti e della preparazione acquisita per la parte teorica.

Nella parte terminale dell'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni orali su parte del programma svolto nelle quali sono state valutate le conoscenze e le capacità di collegamento e di esposizione.

L'Insegnante
Prof.ssa Marisa Seriola

FISICA

Docente: Prof.ssa Marisa Seroli

Presentazione della classe

Si ribadisce quanto già riportato per matematica.

Testo adottato

James S. Walker, **Fisica Idee e concetti – quinto anno** - Pearson.

Obiettivi

CONOSCENZE:

Conoscenza dei fenomeni fisici e delle grandezze fisiche che li descrivono;

Conoscenza delle esperienze/esperimenti che hanno condotto alla comprensione dei fenomeni fisici;

Conoscenza delle principali applicazioni tecnologiche dei fenomeni;

Conoscenza delle formulazioni matematiche che descrivono i fenomeni;

Conoscenza del lessico specifico della materia.

COMPETENZE:

Saper osservare e riconoscere i fenomeni fisici;

Saper inquadrare storicamente l'evoluzione del sapere fisico e delle sue applicazioni;

Sviluppo del pensiero logico e dell'approccio scientifico all'interpretazione della realtà e alla risoluzione di problemi;

Comprendere ed utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e comprendere i fenomeni fisici.

Metodologie di apprendimento utilizzate

L'apprendimento è stato attuato mediante lezioni frontali alla lavagna, lezioni partecipate nelle quali l'insegnante pone delle domande mirate per stimolare il dialogo con gli alunni e schematizzazione delle nozioni base e dei procedimenti risolutivi affrontati in classe.

Lo strumento didattico principale è stato il libro di testo, oltre agli appunti presi durante le lezioni e a schemi di sintesi forniti agli alunni dall'insegnante resi disponibili sulle piattaforme didattiche adottate dall'istituto e scaricabili online.

A conclusione delle lezioni talvolta l'insegnante ha assegnato dei compiti od attività relative ai contenuti spiegati (esercizi e problemi, domande di comprensione, studio sul libro di testo). I compiti

assegnati sono stati verificati e corretti all'inizio della lezione successiva, contestualmente ad un breve ripasso di quanto imparato in precedenza.

Verifica e valutazione

La verifica e valutazione delle conoscenze e competenze degli allievi è stata effettuata attraverso: Verifiche scritte volte a verificare le competenze dello studente a formalizzare semplici problemi di fisica e ad applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Colloqui orali.

Strategie di recupero adottate

Il recupero delle lacune e del mancato o parziale apprendimento è stato attuato con verifiche scritte e/o interrogazioni precedute dal ripasso sistematico dei contenuti e dalla verifica del metodo di studio adottato dallo studente, al fine di fornire eventuali modifiche o suggerimenti utili ad attuare una maggior autonomia e migliorare la capacità di comprensione e rielaborazione dello stesso. Le strategie di recupero sono state attuate durante l'intero anno scolastico.

Contenuti

Elettrostatica:

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati; Conduttori ed isolanti; le leggi di Coulomb; il campo elettrico; il teorema di Gauss per il campo elettrico; energia potenziale elettrica e differenza di potenziale; i condensatori e la loro capacità; campi elettrici generati da particolari distribuzioni di cariche: campo elettrico di carica puntiforme, dipolo elettrico, campo generato da una distribuzione lineare omogenea e infinita di carica, campo generato da una distribuzione piana omogenea e infinita di carica.

La corrente elettrica:

La corrente elettrica; la resistenza elettrica e le leggi di Ohm; la forza elettromotrice; circuiti elettrici e corrente continua; I teoremi di Kirchhoff; la potenza elettrica e l'effetto Joule.

Il magnetismo:

I magneti e il campo magnetico; l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere e la legge di Ampere; l'induzione magnetica; campi magnetici generati da correnti: campo magnetico generato da una corrente continua circolante in un filo rettilineo, campo magnetico generato da una corrente continua circolante in una spira circolare, campo magnetico generato da una

corrente continua circolante in un solenoide; motore elettrico con corrente continua; flusso di un campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico; le proprietà magnetiche della materia.

Induzione e onde elettromagnetiche:

L'induzione elettromagnetica; flusso di un campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann; generatori di corrente alternata; motori elettrici a corrente alternata, trasformatori; circuiti elettrici a corrente alternata; il campo elettromagnetico e la velocità della luce; la propagazione delle onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

Contenuti trattati dopo il 15 maggio:

Educazione civica: Obbiettivi dal 14 al 17 dell'agenda 2030

L'Insegnante
Prof.ssa Marisa Seriola

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Elisa Remondina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti: 12 femmine e 13 maschi. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato poco interesse rispetto alle attività formative proposte. Nonostante ciò la maggioranza degli studenti ha ottenuto risultati più che soddisfacenti. Un gruppo di persone, pur dimostrando un impegno non sempre adeguato, hanno saputo colmare le lacune pregresse e arrivare ad un sufficiente grado di conoscenza della materia. Buona parte del gruppo classe ha mostrato un comportamento corretto, sia nei rapporti con l'insegnante sia fra pari ed una sufficiente partecipazione al dialogo educativo. Alcuni elementi hanno faticato a gestire i momenti di lezione, ma nel complesso si è creato un buon rapporto di rispetto tra la classe e l'insegnante. L'attività didattica è stata svolta con regolarità e i contenuti stabiliti nel Piano di lavoro preventivo non hanno subito tagli.

FINALITÀ EDUCATIVE E METODOLOGIA

Il percorso educativo è stato impostato con le finalità di stimolare, in ogni singolo studente, la capacità di lavorare in modo organizzato, nel rispetto di scadenze e impegni scolastici, d'intervenire in modo opportuno, rispettando le opinioni altrui instaurando un rapporto equilibrato con i compagni e con l'insegnante. Ciò non di meno si è ritenuto fondamentale incoraggiare lo sviluppo della capacità di rielaborazione personale e di analisi critica, anche se in modo semplice, degli elementi costitutivi il linguaggio visuale. L'attività didattica è stata svolta mediante lezione frontale integrata con l'impiego del testo adottato e di appunti personali tratti da testi critici e monografie. Si è scelto di proporre alla classe anche contenuti audio-visivi che hanno rafforzato i concetti presentati durante le lezioni frontali. Il percorso didattico è stato strutturato secondo uno schema che partendo dai caratteri specifici di ogni periodo proposto ha consentito di contestualizzare e approfondire autori e opere di appartenenza. Molta importanza è stata data al contesto storico e agli aspetti che hanno caratterizzato i singoli movimenti artistici.

OBIETTIVI

La trattazione degli argomenti del corso è avvenuta in modo da sollecitare, in ogni studente, la capacità di definire un adeguato inquadramento storico-culturale, cronologico e geografico dell'opera d'arte (anche mediante comparazione con altre opere) e dell'autore (anche in rapporto all'attività di

altri artisti contemporanei, passati o futuri). Si è ritenuto fondamentale approfondire la comprensione degli aspetti formali e dello “stile” dell’opera. Ciò al fine di trasmettere, a ogni allievo, la capacità di commentare in modo autonomo le più importanti esperienze artistiche collocate fra la fine del XVIII secolo e la prima metà del XX.

TESTI ADOTTATI

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, ***OPERA Architettura e arti visive nel tempo – Dal Neoclassicismo all’arte del presente***, Rizzoli, 2017, Milano, vol. 3.

VALUTAZIONE

La preparazione di ogni studente è stata valutata mediante prove volte ad accertare la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, l’impiego della terminologia appropriata, la capacità di eseguire la lettura delle opere, l’eventuale comparazione e contestualizzazione delle opere e/o degli autori trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

IL NEOCLASSICISMO

Lo stile neoclassico, inquadramento storico-artistico con attenzione alle figure del Cardinale Alessandro Albani e a Giovan Battista Piranesi. Caratteristiche dello stile neoclassico in pittura e scultura (NB: non è stata affrontata l’architettura neoclassica).

Autori analizzati:

ANTONIO CANOVA (biografia)

- MONUMENTO FUNEBRE DI CLEMENTE XIV
- AMORE E PSICHE
- PAOLINA BORGHESE COME VENERE VINCITRICE

JACQUES-LOUIS DAVID (biografia)

- IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI
- MARAT ASSASSINATO
- RITRATTO DEI CONIUGI LAVOISIER
- INCORONAZIONE DI NAPOLEONE

FRANCISCO GOYA (biografia)

- IL VOLO DELLE STREGHE

IL ROMANTICISMO

Lo stile romantico nella pittura di paesaggio, inquadramento storico-artistico con focus sulla figura dell'artista romantico come genio ribelle e sulle principali differenze tra arte romantica inglese, tedesca e francese.

CASPAR DAVID FRIEDRICH (biografia)

- VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA

JOSEPH WILLIAM TURNER (biografia)

- PIOGGIA, VAPORE E VELOCITA'

THEODORE GERICAULT (no biografia, solo analisi 1 opera)

- LA ZATTTERA DELLA MEDUSA

EUGENE DELACROIX (no biografia, solo analisi 1 opera)

- LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

IL REALISMO

La pittura realista, l'importanza delle tematiche sociali e il rapporto degli artisti con il momento storico. Il Barone Haussmann e la nascita dell'urbanistica. I saloni (Pavillon du réalisme – Salon des Refusés – Salon des Indépendants). Le grandi esposizioni universali (**JOSEPH PAXTON** e la costruzione del CRYSTAL PALACE – **GUSTAVE EIFFEL** e la costruzione della TOUR EIFFEL). L'importanza dell'invenzione della fotografia e come questa ha modificato l'approccio alla pittura.

GUSTAVE COURBET (biografia)

- GLI SPACCAPIETRE

EDOUARD MANET (biografia)

- COLAZIONE SULL'ERBA
- IL BALCONE

L'IMPRESSIONISMO

Caratteristiche tecniche della tecnica impressionista. La nascita del mercante d'arte (**PAUL DURAND RUEL**).

CLAUDE MONET (biografia)

- IMPRESSION SOLEIL LEVANT
- LA GRENOUILLERE
- LA GARE SAINT-LAZARE

PIERRE AUGUSTE RENOIR (biografia)

- LA GRENOUILLERE
- BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE

EDGAR DEGAS (biografia)

- LE STIRATRICI

DIVISIONISMO, ART NOUVEAU, SECESSIONI E AVANGUARDIE

Tratti principali dei movimenti citati attraverso l'analisi delle seguenti opere (le biografie degli artisti sono state trattate solo in maniera superficiale e funzionale alle opere analizzate):

PELIZZA DA VOLPEDO

- QUARTO STATO

GEORGES SEURAT

- UNE DIMANCE A LA GRANDE JATTE

PAUL CEZANNE

- LE GRANDI BAGNANTI

VINCENT VAN GOGH

- MANGIATORI DI PATATE
- AUTORITRATTO CON ORECCHIO BENDATO
- LA CHIESA DI AUVERS
- LA CAMERA DA LETTO

PAUL GAUGUIN

- LA ORANA MARIA

GUSTAV KLIMT

- IL BACIO

ANDRE DERAINE

- L'ASCIUGATURA DELLE VELE

HENRY MATISSE

- LA DANZA

ERNST KIRCHNER

- CINQUE DONNE IN STRADA

EGON SCHIELE

- LA MORTE E LA FANCIULLA

OSKAR KOKOSCHKA

- LA SPOSA NEL VENTO

EDVARD MUNCH

- L'URLO
- SERA NEL CORSO

GEORGES BRAQUE

- VIOLINO E TAVOLOZZA

PABLO PICASSO

- LES DEMOISELLES D'AVIGNON
- GUERNICA
- I SALTIMBANCHI

UMBERTO BOCCIONI

- LA CITTA' CHE SALE
- FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO

CARLO CARRA

- MANIFESTAZIONE INTERVENTISTA

VASSILIJ KANDINSKIJ

- COMPOSIZIONE N. VIII

SALVADOR DALI'

- IL VOLTO DELLA GUERRA

RENE MAGRITTE

- IL FIGLIO DELL'UOMO

L'Insegnante
Prof.ssa Elisa Remondina

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Pierpaolo Tiraboschi

Presentazione della classe

Le attività di Scienze Motorie e Sportive sono state svolte in alternanza sia nella palestra della scuola, sia sul tatami della società sportiva Forza e Costanza nel centro sportivo San Filippo di Brescia. Per quanto riguarda la didattica, sono state proposte lezioni in modo pratico, con qualche intervento sul regolamento dei vari sport o sulla biomeccanica dei movimenti da seguire.

Da un punto di vista comportamentale, il gruppo - classe, si è dimostrato aperto al confronto e rispettoso verso il docente.

È da ritenersi discreta la partecipazione alle lezioni con il relativo impegno da parte degli alunni e delle alunne: nello specifico, una parte della classe ha mantenuto una buona costanza per l'intero anno scolastico, rispettando le regole e le consegne date. La restante parte, invece, ha manifestato un atteggiamento non sempre propositivo e regolare nello svolgimento delle attività proposte.

METODOLOGIA ADOTTATA

Per gli sport di squadra la metodologia adottata è quella globale-analitico-globale, partendo sempre da situazioni di gioco per poi andare a riprendere le lacune nei fondamentali dello sport preso in considerazione.

CONTENUTI

- Pallavolo: Ripasso dei fondamentali (sia collettivi e individuali), del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete);
- Beach volley: Ripasso dei fondamentali (sia collettivi e individuali), del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete) Alla fine dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad un torneo inter-scolastico;
- Squash: regolamento, fondamentali e tornei inter-classe;
- Basket: Ripasso dei fondamentali (sia collettivi e individuali), del regolamento base e partite in varie forme (partite a tema, condizionate, complete);
- Potenziamento generale mediante esercizi a carico naturale (circuit training, allungamento, lavori a coppie, in piccoli gruppi)

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei vari risultati raccolti durante l'anno scolastico mediante osservazione durante i giochi di squadra (con particolare importanza data alla partecipazione attiva durante le attività proposte).

L'Insegnante

Prof. Pierpaolo Tiraboschi

ALLEGATI